LINDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola I www.indicatoreweb.it I 📑 lindicatoremirandolese

EDITORIALE

APPROFONDIMENTO

e gratitudine

A chi cura la nostra salute



La speranza di Paolo essere già oltre il guado l'abbiamo avuta, purtroppo, anche però, quest'anno

Santa Pasqua, ricorrenza religiosa dal profondo significato anche simbolico, non potrà essere un momento di incontro fisico e di sorrisi. Come primo cittadino di Mirandola desidero comunque augurare che possa essere ugualmente un'occasione per sollevare i nostri spiriti perché credo che ognuno di noi ne abbia bisogno, a partire da tutti coloro che, anche in questi giorni, stanno lavorando senza sosta per tutelare la salute nostra, dei nostri figli e dei nostri anziani, di un'intera comunità. Auguri di cuore.



Riconoscenza Un gigantesco grazie a tutte le persone

che si prendono cura della nostra salute

Battaglia, Mariella Carolina Gallo, Serena Negro, Leunte Viorel, Nicole Forcelli, Marilisa Bruno. Sono alcuni dei tanti operatori del mondo della sanità che da mesi con spirito di sacrificio, professionalità e tanta, tanta umanità, si prodigano per tutelare la salute di tutti. Citando loro e omettendo volutamente i titoli accademici e i loro incarichi, da questa prima pagina desideriamo dire un grazie enorme, colmo di gratitudine per quello che hanno già fatto e quello che continueranno a fare, nonostante sia trascorso un anno gravido di paure e preoccupazioni e, purtroppo, anche di lutti. Non avete mai mollato nonostante il senso di frustrazione che, a volte, ha rischiato, anche solo per un attimo, di prendere il sopravvento di fronte ad una situazione difficilissima che va a toccare il bene più importante che ognuno di noi possiede, la salute. A noi cittadini comuni, dopo avervi ringraziato, spetta il compito di rispettare le regole e di usare il buon senso per non vanificare i sacrifici enormi ai



quali ormai da più di dodici mesi vi state sottoponendo. Grazie anche per il comportamento esemplare perché le parole senza il buon esempio restano parole. Grazie anche per quel "Come sta oggi?" che decine di volte avete rivolto ad uno dei nostri anziani.

COMUNI SPECIALE TERRITORIO LA CURIOSA

'ORIA DI FIORINO

Colomba Tradizionale/ Verona Berry Bi Ölomba Classica **ESSEM** Fino al 6 aprile



È online il nuovo sito web del comune di Mirandola

Semplice da navigare e facilmente consultabile il sito web andato on line aiuta i cittadini ad accedere in modo rapido ed efficace ai servizi offerti dalla PA. "Con questo nuovo portale – ha affermato il Sindaco Greco – si vuole agevolare il dialogo e la comunicazione tra l'ente, gli attori istituzionali che lo compongono e i cittadini, al fine di ridurre le distanze tra domanda e offerta di servizi." "Cosa si aspetta di

trovare il cittadino sul sito istituzionale? È questa la domanda alla quale abbiamo cercato di dare risposta nel costruire le pagine dei servizi – ha aggiunto l'Assessore alla Comunicazione Giuseppe Forte – In home page in evidenza ci sono le notizie che riguardano iniziative e avvisi dagli uffici. La sezione dedicata ai servizi online offre al cittadino le informazioni per accedere alle recenti innovazioni, credenziali Spid e pagamenti

con PagoPa. Lo sguardo rivolto al futuro è l'intento che ha fortemente sostenuto il progetto di aggiornamento del sito istituzionale, inserito tra le azioni portate avanti dalla Giunta, in linea con il Piano triennale per l'informatica nella PA." In quest'ultimo anno il sito web del Comune ha segnato un incremento del numero di accessi rispetto all'anno precedente del +93,07%, passando dai 279.157 del 2019 ai 538.972 del 2020.



Prorogata la scadenza per contributi abitazioni in locazione



La domanda ai fini dell'ottenimento del contributo è stata prorogata al 9 aprile 2021. Si ricorda che sono ammesse due tipologie di nuclei familiari: quelli con Isee fino a 17.154 euro e i nuclei con i Isee fino a 35 mila euro che hanno subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare a causa dell'emergenza Covid-19. Maggiori informazioni e indicazioni per compilare la domanda: https://bit.ly/38P3mAb

L'Inno suonato dalla "John Lennon" ripreso dal Ministero dell'Istruzione

Sono stati gli allievi e le allieve della banda Giovanile "John Lennon" il 17 marzo, in occasione della celebrazione dei 160 anni dell'Unità d'Italia a suonare l'Inno di Mameli, eseguito in didattica a distanza, ripreso nella pagina Facebook del Ministero dell'Istruzione. "Un bel segno di speranza per il futuro" ha aggiunto il Maestro Mirco Besutti. Per ascoltare l'Inno di Mameli: https://bit.ly/3c0d1Gh



LETTERA ALLA REDAZIONE

DON DANTE SALA E ODOARDO FOCHERINI GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il 6 marzo tutto il mondo ha ricordato i Giusti tra le Nazioni: i non ebrei che salvarono gli ebrei, riconosciuti come eroi dallo Stato di Israele in un apposito giardino dove per loro è curata una particolare pianta. In provincia di Modena l'onoreficenza fu assegnata a Don Arrigo Beccari, Odoardo Focherini, Alberta Gianaroli, Sisto Gianaroli, Antonio Lorenzini, Giuseppe Moreali, Don Benedetto Richeldi e Don Dante Sala. Da noi operarono il beato Focherini, giornalista che abitò in Piazza Costituente,

nei pressi della Madonnina (una targa e una pietra d'inciampo lo ricordano) e Don Dante Sala (1905-1982) che insieme salvarono 105 ebrei. Il parroco di San Martino Spino (qui si insediò nel 1937 e resto dieci anni) si era assunto il compito di portare gli ebrei in fuga dalla persecuzione nazista e fascista, a piccoli gruppi famigliari, via ferrovia, fino al confine con la Svizzera, muniti di documenti falsi. Famiglie collegate con i due carpigiani, frontalieri e contrabbandieri, prendevano in carico i

beneficiati e li accompagnavano sul versante elvetico. Don Sala fu arrestato il 4 dicembre 1944 a Como e trascorse due mesi nelle carceri di San Donnino, subendo duri interrogatori, e in seguito venne assolto. A San Martino Spino, in via XIII dicembre, via in memoria dei tre partigiani locali fucilati da soldati tedeschi (da lui assistiti nelle ultime ore di vita), c'è una targa ricordo con l'intitolazione curata dal Comune di Mirandola, denominata "Giardini Don Dante Sala", giusto tra le Nazioni. (s.p.)

RINGRAZIAMENTO ALLO STAFF DELL'ASP DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SERVIZIO INFERMIERISTICO DOMICILIARE

La famiglia Bianchini ringrazia l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp), in particolare lo staff dell'assistenza domiciliare e del servizio infermieristico domiciliare, un personale altamente qualificato, per aver svolto prestazioni di cura con professionalità e umanità alla cara Benvenuta Ghidini.



CENTRO MEDICO

ORARI DI APERTURA

dal Lunedi al Venerdi dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30 Sabato

dalle 7.30 alle 12.15

OLTRE 30 SPECIALITÀ MEDICHE ESAMI DI LABORATORIO PICCOLA CHIRURGIA AMBULATORIALE

NOVITÀ! PRENOTAZIONI ON LINE

dal nostro sito www.centromedicomirandola.it

alla sezione PRENOTA è possibile fissare un appuntamento con i nostri specialisti

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola Tel: 0535.22080 - Fax: 0535 24574

E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario Paolini Dott. Marco

Aut. San. 18218 del 05.06.2014

3





Transizione digitale: aperto un ufficio rivolto ai cittadini per attivare le credenziali Spid

Dai certificati anagrafici online al pagamento del bollo auto, dal bonus baby sitter al reddito di emergenza, dal cambio medico alle prenotazioni sanitarie, fino alle iscrizioni scolastiche: le credenziali permettono di accedere Spid velocemente a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione così come, ad esempio, al sito web dell'Inps o al Fascicolo Sanitario Elettronico. Dal 9 marzo ottenerle è ancora più semplice. Tutti i cittadini che non sono ancora riusciti ad attivarle o che si sono trovati in difficoltà, infatti, possono prendere appuntamento presso il Municipio di Mirandola per ottenere le proprie, personali, credenziali Spid da poter utilizzare poi in qualunque momento, sia da pc, sia da tablet o smartphone. L'Amministrazione comunale della Città dei Pico ha infatti deciso di aprire un ufficio appositamente dedicato al rilascio delle credenziali Spid. "Si tratta di un passo molto importante per favorire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione – ha fatto sapere Antonella Canossa, Assessore ai Servizi demografici del Comune di Mirandola – oltre che dell'intera comunità, in un momento come questo, in cui permane la necessità di spostarsi il meno possibile a causa dell'emergenza sanitaria. Il servizio, una volta ottenute le credenziali permette infatti di



accedere ai tanti i servizi della Pubblica Amministrazione aià abilitati direttamente da qualsiasi dispositivo, dai personal computer aali smartphone. Inoltre, nel caso specifico di Mirandola, ha il duplice valore aggiunto che possono rivolgersi allo sportello, sempre e solo previo appuntamento, tutti i cittadini anche non mirandolesi, essendo l'Ente comunale accreditato dal gestore Lepida per questo specifico scopo." Tutti i cittadini, senza la possibilità di delegare altre persone, possono richiedere le credenziali, purché maggiorenni e in possesso di un documento rilasciato da un'autorità italiana: carta di identità elettronica o cartacea, patente, passaporto. Per gli utenti più esperti la richiesta può

essere presentata con una pre-reaistrazione online e l'operatore potrà assistere telefonicamente l'utente durante i vari passaggi. Oppure l'utente può recarsi di persona all'ufficio dedicato. In entrambi i casi è necessario prenotare un appuntamento al numero 0535-29534; lo sportello è aperto il martedì e il sabato dalle 8 alle 13 e il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30. Il servizio pubblico di identità digitale Spid, gratuito, ha il vantaggio di essere semplice, sicuro e veloce. Offre infatti un sistema di identificazione con un unico set di credenziali, a cui si aggiunge una password temporanea da generare al momento via app o da ricevere via sms per alcuni servizi, senza essere

costretti ad attivare un account per ogni sito, ente o servizio (cosa che richiede al solito un passaggio di persona a uno sportello) e assicura la piena protezione dei dati personali e la privacy.



Ciclovia del Sole e un nuovo sito per la promozione del territorio

"La Ciclovia del Sole, che verrà inaugurata il 13 aprile, attraversa il territorio mirandolese per 10 km circa e rappresenta un ulteriore valore aggiunto, un'opportunità da cogliere, per sviluppare l'ambito turistico di un territorio che presenta peculiarità tali da renderlo molto attrattivo." Queste le parole dell'Assessore alla Promozione del territorio Fabrizio Gandolfi, dopo l'incontro con gli operatori delle attività ricettive alberghiere



ed extralberghiere e della ristorazione a cui hanno preso parte anche i rappresentanti locali delle associazioni imprenditoriali: Lapam Confartigianato, Confesercenti e Cna. È stato presentato anche il neo sito web per la promozione del territorio terredeipico.it, pensato anche come vetrina per far conoscere le attività ricettive, commerciali ed artigianali. "Dall'incontro è emersa unitamente alla voglia di ripartire, la consapevolezza di quanto ha da offrire il territorio mirandolese" ha sottolineato l'Assessore Gandolfi.

Restituito al Comune lo specchio del Teatro Nuovo dopo il furto



Si conclude bene la storia dello specchio del Teatro Nuovo di Mirandola. Dati i lavori di ripristino in corso lo specchio, un articolo di pregio oltre che di valore storico, era stato immagazzinato unitamente ad arredi ed altri oggetti, presso l'ex scuola elementare di via Circonvallazione, adibita a deposito. Alcuni individui, nella seconda metà del febbraio scorso, avevano pianificato di trafugarlo, in pieno giorno. Ma una pattuglia della

Guardia di Finanza del locale comando mirandolese, aveva bloccato i malviventi cogliendoli sul fatto. Lo specchio era quindi stato posto sotto sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, che ha provveduto poi a dissequestrarlo per restituirlo nei giorni scorsi al Comune senza alcun danno. Il Sindaco di Mirandola ha espresso parole di elogio nei confronti degli agenti della Guardia di Finanza per aver sventato il furto e per l'impegno profuso quotidianamente per garantire la sicurezza sul territorio comunale.

"Il nostro obiettivo è sostenere, sviluppare idee, progetti, e fare scelte a vantaggio della comunità"

L'intervento sul bilancio comunale approvato dal Consiglio dell'Assessore alle politiche economiche e benessere sociale Giuseppe Forte

"Chi amministra deve effettuare delle scelte volte ad offrire servizi. per la soddisfazione sociale. Proseguire con alcune di queste fatte in passato non significa copiare, ma impegnarsi a garantirle e migliorarle. Sia chiaro però: nessuno ha mai pensato di bocciare forme di sostegno consolidate comunità. Quando si sceglie ci si assume la responsabilità e la si condivide con il Consiglio. E la scelta della Giunta Greco è quella di offrire servizi alla città, ai cittadini." Parte da qui la riflessione di Giuseppe Forte, Assessore al Bilancio del Comune di Mirandola, con riferimento al bilancio comunale per il periodo 2021-2023. Una riflessione che spazia dagli aiuti alle imprese, alle famiglie, alle associazioni sportive, fino al volontariato. Con chiarimenti circonstanziati e concreti su Dup (Documento unico programmatico) e numeri. "Dev'essere chiaro ai cittadini che il bilancio - riprende l'Assessore Forte – è stato presentato nei tempi prestabiliti e che a riguardo non è pervenuto alcun emendamento. Nel ribadire che non è stato previsto alcun incremento fiscale a carico dei cittadini, tengo a sottolineare che certe polemiche pretestuose, proprio per quanto poc'anzi dichiarato, oltre che fuori luogo hanno rischiato solo di ritorcersi contro l'interesse dei mirandolesi. Il bilancio per il 2021 non mette in difficoltà né il Comune né tanto meno riduce i servizi." "In tema di aiuti alle imprese – continua Forte non si possono improvvisare sussidi a determinate categorie senza normative che lo consentano. I



sostegni erogati all'imprenditoria rientrano negli aiuti di Stato. Gli oltre 185.000 euro che siamo riusciti a stanziare sono contenuti nella normativa vigente promulgata a seguito dell'emergenza Covid. Quanto alla selezione dei soggetti beneficiari, non spettava all'ente Comune procedere: le indicazioni sono arrivate dai Dpcm tramite codici Ateco che hanno definito quali attività non potevano esercitare, riconoscendogli l'accesso agli aiuti di Stato. Quindi nessuno ha dormito, ma ci si è mossi secondo la legge, intervenendo affinché chi avesse diritto acquisisse il beneficio."

Altro argomento su cui pone l'accento Forte è il Dup. "Il bilancio che abbiamo presentato è su base annua. Per di più abbraccia il triennio '21-'23. Di conseguenza si è tenuto conto delle condizioni attuali

dell'ente: Mirandola che versa i suoi contributi all'Unione per il bilancio del '21 e Mirandola che dà i servizi ai suoi cittadini in virtù dei servizi conferiti e in virtù della struttura del Comune di Mirandola. Laddove si dovesse manifestare l'uscita dall'Unione verranno fatte le dovute rettifiche. Utile ricordare inoltre che il Dup ha una durata di cinque anni e che contiene quelle che sono le linee programmatiche dell'Amministrazione Greco."

Altro capitolo importante è quello di volontariato e associazionismo sportivo. "Conosciamo le difficoltà che stanno vivendo le associazioni sportive dilettantistiche, ma siamo anche cosci del fatto che non abbiamo norme per intervenire attraverso bandi concreti e mirati di sostegno. Sono stati riconosciuti contributi per la sanificazione degli impianti sportivi utilizzati dalle Asd

laddove la normativa lo prevedeva: 85.000 euro per la stagione '20-21, somma replicata anche per l'esercizio precedente. Per quanto riguarda la piscina date le difficoltà e per evitare il rischio di perderla, siamo intervenuti per il 2021 con 74.000 euro e 139.500 per il 2020. Su come e dove intervenire è un'analisi che viene fatta a prescindere e in modo scrupoloso al fine di individuare le soluzioni più idonee. accenno sull'associazione che utilizzava gli spazi destinati ora al centro vaccinazioni. Alla scadenza del contratto, per legge il 31 dicembre, l'associazione non ha chiesto né il rinnovo né la proroga e di fronte all'eventualità di mettere a disposizione di Ausl Modena spazi idonei all'interno del patrimonio comunale, si è optato per lasciare libero lo spazio di via Dorando Pietri - ora sede vaccinale - per quelle finalità, in quanto oggi la priorità assoluta è la salute delle persone."



I numeri si possono interpretare ma non modificare e i vincoli legislativi vanno sempre rispettati

"Rispetto alla Giunta precedente ci sono diversi aspetti tecnici che procedono senza modifiche data l'impossibilità di fare diversamente. Non si tratta del programma, ma di quanto viene applicato nell'ambito della redazione del bilancio.

Disposizioni che impongono di trovare degli equilibri e fare in modo che, laddove previsto, ci sia un indebitamento minimo. "L'avanzo" di 7 milioni di cui spesso si parla "lasciato dalla Giunta precedente" è frutto dell'accumulo avuto negli anni. In questo però sono compresi anche crediti di dubbia esigibilità pari ad oltre 6 milioni. Quindi, come ci sono 7

milioni in avanzo, ci sono pure 6 milioni di crediti di dubbia esiaibilità. E proprio per queste ragioni è opportuno che i cittadini lo sappiano. Va fatto, inoltre, un inciso: la legge attuale per l'esercizio 2021 ha previsto in ambito nazionale che l'approvazione per il triennio '21-'23 sia consentita fino al 31 marzo. Il Consiglio lo ha approvato il 25 febbraio scorso, fuori dai tempi canonici conosciuti fino al 31-12-2019, ma nell'esercizio 2020 la pandemia ha consentito di far slittare la scadenza al 31 marzo. Cosa peraltro nota.

Per di più, l'esercizio provvisorio non ha pregiudicato in nessun modo l'andamento dei servizi perché, sulla base del bilancio utilizzato nel 2020, tutti i dodicesimi erano abbastanza cospicui da garantire il finanziamento di ogni singolo mese in cui abbiamo avuto il ritardo. Quindi a gennaio si è speso il dodicesimo dell'esercizio precedente, che non ha messo in difficoltà nessun servizio.

Per cui questi allarmismi trasmessi alla popolazione e ai dipendenti comunali si sono rivelati fuori luogo e insensati dato che si è operato in modo trasparente e secondo la legge e in virtù del bilancio 2020 che aveva creato questa stabilità di questa Giunta."



"Puntiamo alla valorizzazione del territorio: centro storico, frazione e Valli mirandolesi le priorità"

L'assessore al Territorio Fabrizio Gandolfi illustra le direttive sul rilancio del turismo sostenibile e aree naturalistiche

L'anno 2021 si caratterizzerà ancora per l'emergenza Covid-19 e per le misure restrittive emanate, che continuano a colpire le attività mirandolesi, dall'enogastronomia alla ristorazione, dallo sport al commercio, nonché tutto l'ambito culturale. L'Assessorato Sviluppo del Territorio si impegnerà quindi a vigilare sulle misure di sostegno emanate dal Governo e a favorirne la tempestiva comunicazione. Per contribuire a vivacizzare il centro storico sono confermate tutte le iniziative (tra queste Notte Gialla, Mirandola Buskers, Street Food, Note d'Autunno, Luci e Tradizioni) con l'impegno da parte dell'Amministrazione di trovare le modalità organizzative per garantirne lo svolgimento nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Forte attenzione sarà riservata anche agli eventi in collaborazione con le associazioni di volontariato, per i quali verrà emesso il bando per il riconoscimento di contributi, alle sagre frazionali, ai mercati settimanali e al mercatino degli hobbisti. Per la promozione del territorio l'intenzione è di favorire, nel corso dell'anno, la conoscenza e la fruizione delle Valli mirandolesi da parte di cittadini, cicloturisti e famiglie, puntando a una maggiore presenza di visitatori in questi luoghi di grande bellezza. Il Comune di Mirandola, oltre a programmare una stagione di apertura del Barchessone Vecchio ricca di eventi, considera prioritario incentivare ulteriormente l'accesso alle Valli di turisti e visitatori, ampliando i servizi offerti nell'area. Stiamo lavorando alla progetta-



zione, realizzazione e promozione di un archivio fisso riguardante la storia del Barchessone, donato al Comune di Mirandola dalla famiglia Reggiani, che sarà esposto a partire dalla primavera presso il piano terra dello stesso Barchessone, per creare un punto fisso di consultazione ma anche di esposizione di materiali periodicamente aggiornati. Verrà utilizzato durante l'estate il Barchessone Barbiere per un servizio di noleggio di cavalli o somarelli, e Portovecchio come sala di esposizione del Museo di attrezzature contadine del passato tramite opportuna convenzione con la proprietà. In lavorazione anche l'ideazione e l'aggiornamento di nuovo materiale informativo sulle Valli, compresa la realizzazione di una postazione esterna per fare fotografie naturalistiche adatta sia ai professionisti sia ai semplici

amatori. Di particolare interesse poi l'inaugurazione del Fitomuseo delle Valli: un museo all'aria aperta che si snoda in un percorso in 20 tappe che permette di individuare essenze arboree ed arbustive autoctone. Attraverso l'osservazione diretta e la lettura dei pannelli e dei QR code sarà possibile scoprire non solo le caratteristiche delle specie segnalate ma anche i loro utilizzi ormai dimenticati, compresi miti e leggende. Sarà inoltre realizzata una cartina del territorio con tutte le tipologie di percorsi fruibili nell'area: tra questi 3 itinerari ciclabili e 3 percorsi di Nordic Walking. Ad agevolare i visitatori anche l'audioquida sulle Valli mirandolesi con informazioni storiche, geomorfologiche e naturalistiche. Si prevede un ampliamento delle strutture ricettive, con il coinvolgimento di agriturismi e B&B

per promuovere in modo particolare le Valli mirandolesi, il turismo locale e la conoscenza delle nostre tradizioni. Un'opportunità più unica che rara la darà la Ciclovia del Sole inaugurata probabilmente prima dell'estate e che attraverserà Mirandola per ben 11 Km toccando diverse frazioni. Sarà inoltre lanciato a breve il nuovissimo sito internet www.terredeipico.it con un'area dedicata all'ecommerce per dare ampia visibilità e un aiuto concreto a tutte le attività economiche di Mirandola. Infine è allo studio la modalità di costituire un ente esterno o un Ufficio del Turismo che si occupi dell'organizzazione e della promozione delle attività, come soluzione più funzionale ed economicamente più sostenibile situato presso l'ex Casello in via 5 Martiri angolo via Curiel: un investimento strategico voluto dall'Amministrazione comunale come promozione del territorio.



Previsti fondi per il decoro urbano a favore dei proprietari di negozi sfitti e per rafforzare l'informazione turistica



Nel bilancio 2021 sono stati previsti altri stanziamenti: 5.000 euro a favore dei proprietari di negozi sfitti per la sistemazione e la pulizia al fine di mantenere un decoro urbano, perché un negozio sfitto se è in ordine e tenuto pulito è più facilmente affittabile, ha più appeal e non crea disordine. Altri 5.000 euro a sostegno delle imprese danneggiate dalla presenza dei cantieri relativi al recupero deali edifici di proprietà pubblica o di interventi di pubblica utilità (come ad esempio il teleriscaldamento); questa è una scelta importante che vogliamo mantenere e che sicuramente riproporremo tutti gli anni del nostro mandato fino alla Tradizioni - mentre 65.000 quelli ricostruzione completa. Tradizioni - mentre 65.000 quelli

Inoltre 10.000 euro a sostegno delle spese di gestione dell'Ufficio Informazione Turistica che sorgerà nell'ex Casello in via 5 Martiri angolo via Curiel, già stanziata questa cifra perché prima di fine anno sembra verosimile che venga inaugurato questo ufficio.

Sono invece 165.000 gli euro previsti a favore di tutte le iniziative e le manifestazioni - Fiera di Maggio, Buskers, Mercatino Contadino, Mercatino degli Hobbysti & Antiquariato, Street Food, Notte Gialla Young & Notte Gialla, Note d'Autunno, Luci &

a favore di associazioni e comitati frazionali per iniziative di promozione del territorio come sagre, attività ricreative o folcloristiche legate al Carnevale e dedicate alla tradizione dello zampone.

Per contributi in conto affitti per chi ha scelto di abitare in centro storico previsti 50.000 euro, stessa cifra per luminarie e decori natalizi nel centro storico cittadino e - novità degli ultimi anni che viene riproposta - nelle frazioni. Il Natale è la prima festa per promuovere i consumi in Italia e quindi l'Amministrazione punta alla valorizzazione dell'ambiente in questo senso.

"Per dare una rinnovata vitalità abbiamo messo in cantiere numerosi progetti scolastici e culturali"

L'assessore Marina Marchi illustra le voci del bilancio del triennio 2021 – 2023 per l'assessorato alla Cultura e Innovazione

Come assessorato alla Cultura e Innovazione facciamo un breve resoconto sul 2020, con una doverosa premessa: abbiamo attraversato un anno veramente difficile, sul piano personale e sociale, che ha stravolto le nostre abitudini e ci ha costretto a rimodulare la nostra quotidianità.

Tra le priorità cui abbiamo dovuto rendere conto durante l'emergenza c'è sicuramente l'istruzione. La situazione di emergenza sanitaria ha comportato un enorme dispendio di energie sia per la riapertura dei centri estivi sia per la riapertura dell'anno scolastico 2020/2021. Possiamo dire che questo impegno è stato ben ripagato: entrambi sono ripartiti in totale sicurezza, con lavori eseguiti per consentire l'adequamento degli spazi, gli ingressi scaglionati, i distanziamenti, in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola di competenza dell'Amministrazione comunale. Alcuni progetti scolastici sono stati rinviati al prossimo anno scolastico. Penso ad esempio ad "AmicoPico" e "PicoSofia" (per i quali sono stati confermati 10.000 euro nel bilancio) dedicati all'avvicinamento degli studenti alla filosofia, e in particolare alla figura di Giovanni Pico della Mirandola, con coinvolgimento degli alunni di ogni ordine di scuola. Abbiamo infatti ritenuto che l'impossibilità dell'esperto esterno di poter lavorare direttamente nelle classi rendesse il lavoro molto meno efficace, e non lo valorizzasse come meritava. Diverso invece il destino del progetto "Start-Up Ready" (10.000 euro confermati a bilancio)



destinato alle scuole secondarie di II grado del nostro territorio. Il progetto è partito il 2 ottobre 2020 in presenza, è proseguito con incontri a distanza e la speranza è ovviamente di poter tornare presto a partecipare agli incontri senza il filtro di uno schermo. L'assessorato ha previsto inoltre 16.500 euro annui per la promozione del libro e della lettura con iniziative svolte nelle biblioteche, in collaborazione con scuole e associazioni. Infine, vengono garantiti i contributi all'Ucman per tutto l'anno 2021 per le attività collegate ai servizi scolastici (sostegno all'handicap, mensa, trasporto scolastico, pre e post scuola, centri estivi).

Per le manifestazioni culturali, come per il 2020, questa Amministrazione punta su eventi in presenza all'esterno, in spazi all'aperto. Pensiamo che quest'anno sarà l'unica soluzione ammessa e stiamo lavorando su "Mirandola Estate", la seconda edizione di "Mirandola. Galleria a cielo aperto", "Un castello di libri", le rassegne cinematografiche e gli eventi dedicati ad anniversari culturali e civili possano svolgersi nella massima sicurezza. La cifra stanziata a bilancio è pari a 60.000 euro. Il triennio che abbiamo iniziato con il 2021 ha anche tra le sue priorità lo studio e la progettazione del futuro Museo Mascii presso l'ex-Milizia. Per quanto riguarda la biblioteca viene confermata l'esternalizzazione del servizio di reference, destinato ad essere ampliato quando partirà la nuova biblioteca di Piazza Garibaldi. E qui vorrei proprio fare un inciso: come ufficio cultura abbiamo un'attività che già inizierà quest'anno per quanto riguarda l'organizzazione

dei nuovi spazi della futura biblioteca Garin. Sarà infatti necessario definire in maniera più precisa il layout degli spazi del nuovo edificio che dovrà ospitare la biblioteca, si dovrà fare uno studio sulle attrezzature e sulla automatizzazione, in modo che la biblioteca Garin garantisca un futuro alla cittadinanza. È stata prevista, in questo caso, anche una consulenza di un biblioteconomista esterno.

In questo momento siamo invece impegnati nella presentazione di bandi che vedono il Comune di Mirandola coinvolto in prima linea: abbiamo già presentato un progetto per il bando per le Politiche Giovanili ministeriali che riguarderà la Ciclovia del Sole, con la formazione di una cinquantina di giovani; presenteremo una proposta Pon Fesr Asse 5 per la biblioteca di Mirandola e abbiamo intenzione inoltre di accedere ad un bando europeo di Creative Europe per il Museo Mascii.



Previsti contributi a sostegno del mondo associativo e un convegno internazionale sul rilancio delle zone del sisma 2012



Il Comune di Mirandola continua la proficua collaborazione con il Centro Documentazione Sisma, che si propone di valorizzare e mantenere attiva la memoria di momenti vissuti durante il terremoto del 2012 per rilanciare i territori del cratere, dei quali Mirandola è capofila, e, soprattutto oggi, con il tema della ricostruzione. L'impegno della nuova programmazione biennale prevede l'organizzazione di un convegno che possa radunare attorno a Mirandola tutti i paesi del mondo colpiti dal sisma. Un altro evento di rilievo su cui stiamo lavorando "Mirandola archeologica" da

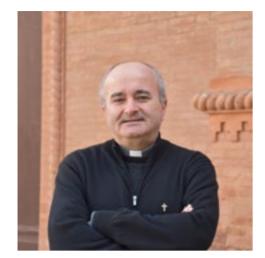
realizzare con l'assessorato ai lavori pubblici, per dare rilevanza a manufatti e reperti che sono emersi e potrebbero emergere dal sottosuolo durante i lavori di rifacimento del centro storico da parte di Aimag. Nel bilancio sono inoltre previsti contributi per le associazioni culturali e ricreative, con particolare attenzione a realtà come Centro Internazionale Pico (5.000 euro), Filarmonica Andreoli (6.000 euro), Fondazione Scuola di Musica Andreoli (17.000 euro). Per sostenere tutte le altre associazioni del territorio è in uscita un bando dell'Amministrazione comunale. Sono stati stanziati

39.500 euro per il 2021 e 31.500 per gli anni successivi. Rimane inoltre confermato il sostegno delle spese di funzionamento (affitto e allestimento) per il Museo del Biomedicale Mobimed per 38.000 euro. Si continua infine la collaborazione con Ater Fondazione, per la auale nel bilancio del Comune è stato confermato l'impegno economico di 85.000 euro annui, per l'organizzazione e realizzazione del cartellone teatrale. Non è stato possibile realizzare eventi e spettacoli durante i mesi invernali, ma stiamo cercando di organizzare la stagione estiva con un calendario ricco, vario e di qualità.

7



Don Fabio: "Che sia una Pasqua piena di speranza"



Il prossimo quattro aprile sarà Pasqua, la giornata per ricordare la resurrezione di Gesù, avvenuta tre giorni dopo la sua crocifissione sul monte Golgota. Una giornata che, anche quest'anno, rischia di essere schiacciata dalla comprensibile preoccupazione dei tanti che in questi ultimi dodici mesi si sono dovuti confrontare con gli effetti devastanti della pandemia causata dal Covid. Ansia, timori, a volte, purtroppo, lutti hanno

segnato l'esistenza di molti di noi durante questi lunghissimi tredici mesi. Ma la Pasqua è anche un'occasione di straordinaria forza e speranza per tutti gli uomini di buona volontà come ci ricorda Don Fabio, parroco di Mirandola: "Dal profondo del cuore auguro a tutti voi, alle vostre famiglie, ai vostri cari che possa essere una Pasqua ricca di speranza. Spero che la speranza possa arrivare soprattutto alle persone più fragili e in difficoltà."



TEDxMirandola: partnership coi protagonisti del distretto

"Siamo un territorio dalle potenzialità immense. Il nostro scopo è raccontare che in queste valli si creano tecnologie e innovazioni che salvano o migliorano la vita delle persone in tutto il mondo, per la salute e non solo". Con queste parole Matteo Stefanini, responsabile dell'organizzazione di TEDxMirandola, racconta il cammino della prima conferenza indipendente con licenza TED del territorio della Bassa modenese, ancora priva

di data certa, ma con obiettivo il mese di giugno. Hanno già concesso il patrocinio all'iniziativa molte delle più importanti istituzioni del territorio, pubbliche e private, come Comune di Mirandola, Tecnopolo Tpm, Cna, Confindustria Emilia e Università di Modena e Reggio Emilia. Inoltre, sono già tante le adesioni da parte dei maggiori protagonisti industriali del distretto, tra i quali Livanova, Medtronic, Eurosets, Encaplast, Cpl

Concordia, Imperiale group, E4 company,Baxter,Admodum, Radio Pico, UAV Solutions, Agile e WeBaze. I temi trattati spazieranno dalla scienza alla cultura umanistica, passando per l'arte e la musica. Il filo conduttore sarà "la Vita", con il tema "Matters of Life". Subito dopo l'evento avrà inoltre luogo il workshop "Biomedical Valley" per approfondire tematiche ed eccellenze legate in particolare al settore delle scienze della vita.







Mercato della bicicletta: nel 2020 sono oltre 2 milioni gli esemplari venduti

Boom per le due ruote, ecologiche ed economiche: a trainare il mercato le biciclette a pedalata assistita, in ascesa le bici elettriche

"Ma dove vai, bellezza in bicicletta, così di fretta, pedalando con ardor", cantava una straordinaria Silvana Pampanini esattamente settant'anni fa. Una celebrazione canora, quella della diva degli anni Cinquanta, tributata al mezzo di trasporto più diffuso in Italia alla vigilia del boom economico: appunto, la bicicletta. Sinonimo di libertà e spensieratezza, le due ruote hanno accompagnato intere generazioni, imponendosi come l'irrinunciabile compagnia di scampagnate domenicali e passeggiate en plein air. Destinate a un utilizzo essenzialmente ricreativo, laddove l'automobile risultava fondamentale nella vita quotidiana,

le biciclette stanno conoscendo una formidabile rivalsa, confermata anche dai dati relativi al mercato del 2020: nell'anno del Covid, il settore delle due ruote ha conosciuto una vera e propria esplosione, con oltre due milioni di esemplari venduti. Un dato strabiliante, soprattutto se confrontato con le statistiche che riquardano il settore automobilistico che nello stesso anno è letteralmente crollato, facendo registrare un calo delle vendite a livello nazionale del 28%. Per le proprie scelte legate alla mobilità sempre più consumatori stanno dunque scegliendo la bicicletta. Molti i motivi: è un veicolo economico, ecologico e in più permette di fare

anche un po' di sana attività fisica. A trainare il mercato sono anche le biciclette a pedalata assistita, note ormai anche al grande pubblico col nome di e-bike. Oggi le bici elettriche rappresentano il 12% del mercato, ma la quota è destinata a espandersi: merito anche degli incentivi statali, che rendono ancora più appetibile un prodotto già di per sé interessante. Le e-bike sono gettonatissime da quanti desiderano percorrere qualche chilometro in più senza sforzi eccessivi e comunque modulati sulla base del proprio stato di forma così come da quanti desiderano superare dislivelli rilevanti senza doversi sottoporre ad impegnativi allenamenti.



Due ruote per tutti: city bike, a pedalata assistita, off road...



Una volta c'erano la bici da uomo e la bici da donna, la differenza principale tra l'una e l'altra era la presenza o meno della canna. Oggi invece c'è l'imbarazzo della scelta: dalla classica city bike, comoda e agile nei brevi tratti urbani, alla diffusissima bicicletta pieghevole, inseparabile compagna di tanti pendolari, passando naturalmente per le mountain bike che hanno permesso a tanti di raggiungere vette prima riservate a pochi, per arrivare sino ai più recenti modelli a pedalata assistita. L'ultima moda è rappresentata dalle gravel, un po' una mountain bike, un po' una

bici da corsa, un po' una bici da ciclocross. Quel che è certo è che chi desidera essere al passo con i tempi nel mondo delle due ruote a pedali deve sfoggiarne una. La storia di successo della bicicletta continua.

Ciclofficina Filiberto Cicli: da sempre punto di riferimento

Da tre generazioni, l'officina Filiberto Cicli è sinonimo della bicicletta mirandolese: una vera e propria istituzione nella città dei Pico, che per le due ruote ha sempre provato grande affezione. "Ai mirandolesi la bicicletta piace" racconta Marco Silvestri, proprietario della storica ciclofficina, "perché hanno grande senso civico: pedalare significa abbattere l'inquinamento, e fa anche bene alla salute. Le due ruote hanno tanti vantaggi e in questo 2020 sembra che i consumatori se ne siano accorti: le vendite sono aumentate, merito anche degli incentivi. Nella nostra area, non se



n'è usufruito perché la provincia non possedeva gli adeguati requisiti demografici: tuttavia, il volume d'affari è stato comunque molto buono. Speriamo che anche durante l'anno in corso si mantenga questo trend."







La Pizzeria Mealdough Gang da trentasei anni ha le mani in pasta e seduce i palati dei mirandolesi

Passeggiando per la centralissima via Verdi, sarà capitato a diversi avventori di imbattersi in una vetrina recante un'inseana alquanto originale: tre profili buffi, che evocano il fumetto di Alan Ford, con nasone, cappello e sigaretta in bocca, fissano i viandanti. I primi due hanno un'espressione cupa e minacciosa, il terzo sembra invece un po' preoccupato, gli occhi sgranati e le sopracciglia corrucciate. I tre buffi soggetti sono in verità gli esponenti della "Mealdough Gang", altresì la "gang dell'impasto", denominazione con cui è stata battezzata la storica, antistante pizzeria. Già perché, un attimo dopo l'iconica insegna, a incuriosire i tanti frequentatori della via, è il sublime profumino che si leva dal forno, capace di sedurre anche i più intransigenti fautori della silhouette. Magia della pizza alla romana, che dal 1985 ad oggi, viene quotidianamente impastata e sfornata da Anna e Angelo, i due storici proprietari di Mealdough. Per scoprire qualcosa in più a proposito un ininterrotto trentennale successo,



abbiamo intervistato Anna, che ci ha rivelato qualche segreto riguardante le sue delizie.

Anna, partiamo dal nome della pizzeria. Perché questa scelta? "In effetti, non c'è un motivo preciso. Nel lontano 1985, il ragazzo che ideò l'insegna mi propose questa denominazione, che mi parve azzeccatissima. Da allora, siamo sempre rimasti "Mealdough" e, a Mirandola, tutti ci conoscono così. Da trentasei anni, è il nostro marchio di fabbrica e ci ha, senza dubbio, portato fortuna". Siete rinomati per la pizza in teglia. Cosa vi ha fatto optare per questa tipologia, a dispetto della classica rotonda? "Angelo, il mio socio, aveva all'epoca un parente in Abruzzo, il quale aveva proposto con grande successo la cosiddetta "pizza alla romana". L'idea piacque anche noi e decidemmo quindi di tentare la sorte con quella che, negli anni Ottanta, risultava una grande novità. Oggi, invece, le pizzerie si sono moltiplicate e non mancano nemmeno le proposte etniche."

Fra terremoto e Covid, non sono mancate le difficoltà. Come state vivendo questo periodo? "Non è affatto facile, ma abbiamo la fortuna di poter rimanere aperti. Certamente, l'incasso è minore, data la scarsa circolazione delle persone, ma continuiamo a lavorare e contiamo sempre su una clientela meravigliosa. Abbiamo deliziato tre generazioni di mirandolesi, ininterrottamente affezionate alla nostra pizza: ritengo che questa sia la soddisfazione più grande!" Marcello Benassi



SKODA KODIAG S-TECH 1.5 TSI 150 CV a € 27.300,00 (phlavi in mano PT esclusia) in caso di permuta di usato e con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Psochetto di Manutenzione SKODA Service Care Basic 4 anni e/o 60.000km incluso in caso di finanziamento Clever Value è di seguito riportato (esempio numerico riferito ai caso senza rottamazione). Anticipo € 6.630,07 - Franziamento di € 20.996,113 - 135 rate da € € 199,00 (interessi € 2.236,71 - TAN 3.99 % fisso - TALG 4.93 % - Valore Futuro Garantino pari alla Rata Finale di € 16.230,847 - Spess di incursione totale del credito e 5.000-6,113 - 55 rate o 6.000,07 - Franziamento totale del credito e 5.000-6,113 - 55 pess di incursio periodale 6.000-6,100 - 1000-6,113 -

ŠKODA. Simply Clever.











RICOSTRUZIONE: REPORT MUDE

Liquidato il 78% delle pratiche Mude, aumentano gli interventi che accedono ai Sal in deroga

In centro storico rivedono la luce facciate di importanti palazzi e alcune vie festeggiano la liberazione dai ponteggi. Il report della ricostruzione Mude al 31 gennaio 2021, spiega l'Assessore e Vicesindaco Letizia Budri, ci riporta un quadro complessivo che, per il Comune di Mirandola, si può ritenere positivo. Sono infatti 246 le pratiche Mude attualmente in lavorazione, di cui 76 riferite a interventi in centro storico, oltre a 8 per pertinenze-garage per cui nel 2020 sono stati riaperti i termini di presentazione. Delle 1130 "cambiali" rilasciate, sono 881 quelle concluse e liquidate a saldo - ovvero oltre il 78% del totale (il 98,8% dei B/C; l' 84,1% delle E0; il 63,6% delle E1,E2,E3) - per un importo di oltre 295 milioni e 510 mila euro, su un totale di 469 milioni e 570 mila euro concessi. La valutazione complessiva non può ovviamente prescindere da un'analisi oggettiva delle condizioni generali imposte dall'emergenza sanitaria: la sospensione delle attività edili della primavera 2020, introdotta dal Dpcm del 22 marzo, con la riapertura il 4 maggio successivo, ha visto infatti l'applicazione di stringenti protocolli per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, che hanno inevitabilmente introdotto oneri aggiuntivi per le imprese e un rallentamento

delle lavorazioni. A questi elementi di criticità va considerata, su un fronte parallelo, anche la massiccia attivazione dello smart working e la gestione da parte degli uffici comunali dei così detti "Sal Covid", un dispositivo emergenziale introdotto dall'ordinanza regionale n.9 dell'aprile 2020 per consentire la liquidazione di stati avanzamento lavori ulteriori rispetto a quelli standard previsti dalle ordinanze Mude e Sfinge. Ad oggi sono stati 28 i "Sal Covid" lavorati e liquidati, per un totale di oltre 4 milioni 870 mila euro di ulteriore liquidità "liberata" verso gli appaltatori. È in questa cornice che va inserita la lettura dei dati. Se si considerano i termini previsti dalle ordinanze commissariali per l'esecuzione degli interventi e le possibili proroghe previste (l'anno ulteriore per gli immobili gravemente danneggiati, ovvero la proroga per sospensione Covid), rileviamo come i termini consentiti per concludere la "ricostruzione civile" - pena la revoca dei contributi - ad oggi siano posti entro la fine del 2023. Questo termine non tiene però in considerazione il cessare dello stato di emergenza Sisma Emilia 2012, attualmente fissato al 31 dicembre 2021, che, se confermato, determinerà il cessare di un'importante leva di personale che in questi anni ha rafforzato le



fila degli uffici dell'Ente, e che solo in ridottissima parte potrà essere mantenuto a valere sul fabbisogno del bilancio comunale. L'auspicio è quindi di poter lavorare "a regime" per tutto questo 2021, sperando in un allentamento della morsa del virus e delle sue nefaste consequenze sociali ed economiche.

Con l'ordinanza commissariale n.7 pubblicata il 3 marzo scorso è stata inoltre ampliata la platea di interventi che possono accedere ai Sal in deroga sulla piattaforma Mude. Oggi, dunque, è possibile andare oltre le previsioni della precedente ordinanza, la n.9 del 2020, che escludeva la possibilità di avvalersi

di tale Sal aggiuntivo per quegli interventi che avevano ricevuto anche l'anticipo iniziale del 15% o 20% del contributo, per evitare che tale contributo venisse erogato in misura superiore a quanto dovuto prima delle verifiche e rideterminazioni effettuate soltanto a Sal finale. Ora, col nuovo provvedimento, è stata ampliata la possibilità di liquidazioni straordinarie dei Sal in deroga anche in relazione agli interventi per i quali sia stato richiesto ed erogato l'anticipo. Unica condizione: che venga attestata l'esecuzione di lavori in misura tale da recuperare l'anticipo e consentire lo svincolo della polizza fideiussoria.











LesArts: un avvenire che rischia di essere sempre più incerto per la scuola di danza di Alessia Goldoni

"Fin da bambina, il mio sogno era quello di aprire una scuola di danza: e ci sono riuscita. LesArts è una splendida realtà, animata da più di duecento iscritti e da oltre quindici insegnanti di quindici diverse discipline. Oggi, però, ci troviamo a lottare per la terza volta contro i mulini a vento: ce la stiamo mettendo tutta per sopravvivere alle restrizioni imposte dalla pandemia, ma questa volta è veramente dura": è con tono determinato che la mirandolese Alessia Goldoni, 41 anni e una vita nel mondo della danza, ci racconta del difficile frangente attraversato dalla sua LesArts. È infatti cosa nota come il virus abbia letteralmente messo in ginocchio il settore dello spettacolo, da un anno a questa parte fortemente penalizzato dai protocolli sanitari. A risentirne teatri, cinema e scuole di danza, da diverso tempo impossibilitate a svolgere corsi in presenza: "Già dal lockdown della primavera 2020 ci eravamo attivati per avviare lezioni online" spiega Alessia Goldoni "ma l'energia della sala è irripro-



ducibile. Danzare significa anche socializzare, fare gruppo: l'attività in streaming non ha anima." Un aspetto, quello della relazione interpersonale, che sembra costituire il pilastro fondamentale di LesArts. "Ciò che mi manca di più

del mio lavoro, è la condivisone con i ragazzi; la scuola è nata nel 2008 con l'intento di fornire solide basi in ambito coreografico, ma proponendosi anche di diventare uno spazio aggregativo. L'idea ha avuto subito successo, nonostante

in quel periodo la congiuntura economica fosse particolarmente pesante. In breve tempo, siamo stati capaci di raccogliere utenti provenienti da tutta la Bassa e dal Mantovano: nemmeno il terremoto del 2012 ci ha fermati, nonostante le scosse avessero reso inagibile la nostra sede. Ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo proseguito l'attività fra campi da tennis e palestre, fino a che, nel 2013, non è stata inaugurata la nostra sede attuale: due sale ampie, attrezzate per praticare i generi più diversi. La battuta d'arresto più drammatica la stiamo tuttavia vivendo ora: i nostri grandi spazi ci avevano consentito di riprendere a settembre l'attività in presenza, con rigido distanziamento e stretta osservanza delle norme sanitarie, ma non è bastato. Ora però, bisogna provare a quardare al futuro." Un avvenire, quello di LesArts, in bilico: "Se la situazione non cambia, dovremo trarre delle conclusioni drastiche" conclude Alessia Goldoni.

Marcello Benassi



VELUX®

FINESTRA PER TETTI

Fino al 31/12/2021 DETRAZIONE FISCALE DEL 50% per la sostituzione di una vecchia finestra per tetti



CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO



MARTINELLI HOME









Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

Dall'opposizione, due bilanci, due misure



Il bilancio di Mirandola è stato approvato nel Consiglio del 25 febbraio. È un bilancio che, nonostante l'anno di Covid trascorso e la prudenza che l'Amministrazione deve esercitare, non lesina sgravi fiscali e stanziamenti importanti sia sui capitoli della spesa corrente, che sugli investimenti. Il bilancio dell'Ucman ancora no. Ciò a dimostrazione di come il tono di scandalo dei consiglieri Pd sul presunto "ritardo", a scapito dei cittadini, valga per Mirandola ma non per l'Unione; in una logica che li vede ancora una volta sostenere il Partito e non il Comune che dovrebbero rappresentare. Bilanci, entrambi, su cui la tanto evocata Mirandolexit ancora non si riverbera (non potrebbe farlo non essendosi formalmente ancora realizzata). ma che continua ad essere utile alibi

per giustificare le mancate scelte o, peggio, un fantomatico peggioramento dei servizi del Comune e dell'Unione. Niente di più fallace, visto che nel bilancio di previsione 2021, dei 930.000 euro di maggiori stanziamenti sulla spesa corrente, sulla previsione 2020, circa 470.000 euro sono di maggiori trasferimenti all'Unione stessa. Il resto si riferisce a manutenzioni del patrimonio, spese per incarichi tecnici su fattibilità, progettazioni e collaudi; spese per la gestione Covid (sanificazione impianti sportivi, acquisto Dpi, etc) e 65.000 euro per il "Prontobus", per intensificare le corse da e per le frazioni di Quarantoli, Gavello e San Martino Spino, nonché con la stazione ferroviaria. Senza parlare deali investimenti, con un impeano totale che supera i 26 milioni di euro. Fa sorridere che consiglieri, per anni seduti al tavolo di Giunta, abbiano dimenticato come si legge un bilancio triennale, o fingano di farlo, a dispetto del demagogico populismo che pubblicamente tanto esorcizzano. Profetizzando per il 2022 buchi di bilancio e aumenti di tasse, per una minore entrata di 1,2 milioni di gettito Imu su immobili inagibili (che cesserà al cessare dello stato di emergenza) e al termine del contributo ambientale Aimag per la discarica, il cui verificarsi è del tutto indipendente dalla volontà politica. Anche per questo bilancio non una proposta di emendamento, non un contributo al superamento di questa fase di crisi epocale. Soltanto recriminazioni (addirittura sul centro vaccinale) e non un'azione che potesse, nei fatti, dar corpo all'invocato spirito di collaborazione istituzionale.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Bilancio comunale, ecco perché Fdi si è astenuta



Nel voto all'ultimo bilancio preventivo del Comune di Mirandola, Fratelli d'Italia, forza di maggioranza a sostegno del sindaco Alberto Greco, che ringraziamo per il lavoro svolto, si è astenuta. È doveroso nei confronti dei nostri elettori e dei cittadini spiegare il perché. Pur condividendo diverse mission dell'amministrazione, tra queste anche la creazione di un gruppo comunale di Protezione dall'assessore Civile lanciata Forte, lamentiamo il fatto che una forza come Fratelli d'Italia, che ha contribuito alla vittoria e sostiene il sindaco, abbia dovuto apprendere dai giornali molte delle scelte

obiettivo. Ci sono tanti punti su cui questo bilancio doveva agire. Con risorse ed investimenti che invece non ci sono. Per noi le frazioni, in questo bilancio, sono abbandonate. A San Giacomo Roncole/ Mortizzuolo non è stato stanziato nulla per i due parchi, come era stato promesso anche dalle precedenti amministrazioni. Nulla per le ciclabili di collegamento da Mortizzuolo, Quarantoli, al capoluogo, così come per via Borghetto, a Cividale. Qui non sono stati messi in funzione i punti luce istallati da un anno e mezzo, e nemmeno in via Imperiale zona "Il Fiasco". Avremmo voluto che si parlasse,

una convenzione da fare sostenere economicamente ad Aimag che sulla raccolta non sta garantendo il servizio di qualità per cui è pagata. Avremmo voluto un confronto sulla scelta, appresa invece dai social, di trasferire nello stabile dell'ex piazza Garibaldi una nuova biblioteca, invece della scuola, come era stato urlato in campagna elettorale, visto che una biblioteca, nel nuovo polo, c'è già. Non abbiamo trovato nel bilancio soldi stanziati per lo smantellamento del campo rom e per una eventuale riqualificazione dell'area. Noi vogliamo una Mirandola attrattiva, europea, dei giovani e del volontariato. In fatte. Nel particolare, lamentiamo - anche in termini di risorse, di un - questo bilancio si è persa l'occal'assenza di provvedimenti e di progetto per coinvolgere diretta- sione per farlo. Attendiamo dalla risorse stanziate per realizzare il mente le associazioni di volon- Giunta il vero cambiamento urlato

programma elettorale, unico nostro tariato per il verde e per i rifiuti, in due anni fa. L'INDICATORE **CONTENUTI EDITORIALI GRAFICA** Direttore responsabile: Nevent S.r.l.

Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95 Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita **PUBBLICITÀ**

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877

Gruppo RPM Media s.r.l. via Agnini, 47-Mirandola (MO) tel. 0535 23550 fax 0535 609721 indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA F.D.A. Eurostampa s.r.l. Borgosatollo (BS) tel. 030 2701606

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Monica Tappa Collaborano: Francesca Monari, Gaetano Cervone, Marcello Benassi

via Giardini 456/C-Modena

tel. 059 2929413

Art Director: Ilenia Veronesi

CREDITS: pag. 15 e 16 © Fotografi Seriali - pag. 28 Grafica Rossana Soro - pag. 22 foto 1 © Guido Maffei

Chiuso in redazione in data: 22 Marzo 2021 - Prossimo numero: 8 Aprile 2021





ALESSANDRA MANTOVANI - Partito Democratico

Un bilancio senza prospettive



Nel commentare l'approvazione del nuovo bilancio comunale sull'ultimo numero de L'Indicatore, l'assessore Forte ha chiarito in modo puntuale che questa amministrazione non ha nessun progetto di sviluppo e di qualificazione della città perché le opere che si impegna a realizzare sono quelle pensate e preparate dalla precedente amministrazione; che questa amministrazione per i prossimi tre anni praticamente non farà investimenti; che non vi sono impegni importanti a sostegno della società civile organizzata (sport, volontariato sociale, cultura, frazioni, associazionismo) che sta vivendo invece una situazione drammatica. A sottolineare questo indirizzo e ribadirne quelle che sono, a suo avviso, le caratteristiche più significative e 'virtuose', Forte mette in grande evidenza la decisione di non fare ricorso all'indebitamento come elemento aualificante delle scelte della nuova amministrazione. Probabilmente non si è accorto che l'amministrazione comunale di Mirandola non ricorre all'indebitamento da 13 anni. A questo proposito non si può non sottolineare che la possibilità di non indebitarsi è uno dei risultati delle politiche di bilancio lungimiranti che le amministrazioni di centro-sinistra hanno perseguito durante la loro gestione, con scelte fiscali che consentivano sia il finanziamento delle opere pubbliche sia il controllo delle spese nel rispetto di tutti i vincoli di legge. Così come da questa eredità positiva deriva anche la possibilità di finanziare le spese previste in bilancio

senza aumentare il prelievo tributario, cioè le tasse per i cittadini. Un altro vanto di questa amministrazione, posticcio come tanti dei risultati di cui si fregiano costantemente e che con un po' di onestà intellettuale dovrebbero riconoscere per quel che sono: una rendita di posizione che viene dal passato. Quello che in definitiva si delinea da questo bilancio è il ritratto di una città ferma, che si chiude su stessa, isolandosi e impoverendosi, nella impasse aggiuntiva creata dal tentativo fallimentare di uscire dall'Unione che, tra errori palesi e contenziosi senza prospettiva che si trascineranno ancora a lungo, getta un'ombra di ulteriore incertezza su questo momento di grave difficoltà per tutti i cittadini, per le famiglie e per

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Dopo l'emergenza più abbandoni scolastici e povertà educativa



L'emergenza sanitaria fatto male alla scuola, nonostante l'impegno indiscusso del personale scolastico, pur nei limiti di impreparazione a modalità non previste, almeno nei termini in cui si sono rese necessarie. Il fatto oggettivo del numero di giorni di scuola persi, tra i più alti in Europa, le discussioni sugli effetti della didattica a distanza, le dure reazioni alle proposte di prolungare l'anno scolastico sono un insieme di elementi che ha portato sfiducia fra gli studenti e le famiglie. L'isolamento ha contribuito a aggravare tutti i mali esistenti del nostro sistema educativo forzando l'abbandono più vulnerabili e creando quel vuoto educativo e formativo

che non tarderà a manifestarsi e che deve essere considerato con attenzione e sensibilità. Nel bilancio del Comune manca la piena consapevolezza che il problema degli abbandoni e della povertà educativa non è solo un problema della scuola, è un problema delle istituzioni. Il dato statistico è noto: a Mirandola circa il 15% d'insuccesso scolastico, dispersione e abbandoni. Questo prima del Covid. Una situazione che aggrava forme di marginalità e causa un peggioramento sul livello generale di inclusione. Nel bilancio del Comune di Mirandola, già approvato, non vi è alcuna traccia del problema. Un bilancio orientato unicamente alla ricerca di azioni di immagine (peraltro

assai deboli) e di facciata. Ci sono proposte, in virtù della esperienza personale e del confronto interno alla nostra lista che ha molte sensibilità verso il mondo della scuola, che faremo, consapevoli che la scuola è un elemento prioritario della ripresa. In premessa occorre accertare la reale consapevolezza del problema e costruire una vera rete fra scuole, servizi comunali e dell'Unione, distretto sanitario e sociale, forze dell'ordine, associazioni di volontariato e organizzazioni economiche. Tutti possono affrontare una parte del problema, ciascuna può essere di aiuto. La comunità insieme può essere quella forza di salvezza per tanti adolescenti usciti più poveri sul piano educativo e formativo.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

La dura lotta delle donne



chiedo se una festa ha ancora un senso in questi tempi cupi, segnati dalla pandemia, in cui la condizione delle donne è peggiorata notevolmente, sia sotto l'aspetto economico che sotto quello dei femminicidi. A dicembre sono stati persi 100.000 posti di lavoro e di questi 99.000 erano di donne. Lavori precari, pagati poco, quindi più facili da lasciare se si devono tenere i bambini quando le scuole chiudono o accudire gli anziani, mentre si affida al partner il compito di portare a casa uno stipendio migliore per mantenere la famiglia. Ci stiamo allontanando da quell'ideale di uguaglianza per cui generazioni di donne hanno lottato, che pone l'indipendenza economica

8 marzo, Giornata della Donna. Mi come presupposto per arrivare la furia omicida: la decisione della ad una parità che non sia solo di facciata. Il rischio è quello di tornare indietro di decenni alla famiglia tradizionale, quella di "Dio, patria e famiglia" per intenderci, dove non c'era eguaglianza fra i coniugi, dove legge e religione imponevano alla moglie la sottomissione al marito e il ruolo esclusivo di madre ed amministratrice della casa. Nel frattempo continuano i femminicidi, anche vicino a noi, come nel caso della donna di Bondeno che lavorava a Mirandola, uccisa dal convivente. Non ci sono differenze di latitudine o di classi sociali: le donne vengono uccise dai loro uomini al Nord, come al Centro o al Sud, in contesti umili, ma anche borghesi. C'è però un punto in comune che scatena

donna di andarsene, di troncare una relazione, di sottrarsi al controllo. Questo non viene perdonato: il partner si trasforma in carnefice e ristabilisce l'ordine naturale delle cose: mia o di nessuno! Coraggio donne! Non arrendiamoci ad una tendenza che vuole riportarci indietro. Dobbiamo lottare, partecipare di più alla vita sociale e politica per difendere i nostri diritti e conquistarne altri come quello di poter lavorare e avere figli, se lo si vuole. Come nei paesi del Nord Europa, in cui è normale che una donna lavori ed abbia anche 3 o 4 figli, visto che lo Stato mette a disposizione soldi e servizi ed i congedi parentali toccano anche ai padri.

RISPARMIA SUBITO CON

lo sconto in fattura!

IL FOTOVOLTAICO SINERGAS PIÙ CONVENIENTE DI SEMPRE



È il momento di scegliere l'energia del sole!



CAMBIA LA **CALDAIA** CON SINERGAS

sconto 65% in fattura

Grazie agli sconti in fattura Sinergas ti offre **subito un risparmio immediato fino al 65%** sull'importo totale!







L'INDICATORE

MIRANDOLESE

SPECIALE CONCORDIA



Covid e ricostruzione, intervista al Sindaco Prandini

Risorse e decisioni significative e tempestive a supporto e sostegno di tutti: cittadini, attività, scuole, e territorio

Sindaco, come stanno reagendo i concordiesi a un anno dall'inizio della pandemia?

"I concordiesi hanno dato prova di grande responsabilità e continueranno a rispettare le norme per proteggere le persone più fragili. Al tempo stesso servono risorse significative e tempestive per sostenere lavoratori e imprese costretti a sospendere l'attività."

Nel 2020 Concordia si è distinta nel sostegno all'economia. Come farete per il 2021?

"Faremo la nostra parte per tenere unità la comunità e sostenere chi è in difficoltà. Con la prima variazione di bilancio abbiamo aià stanziato 85.000 euro per diverse misure a sostegno del commercio, del lavoro e delle imprese, a cui seguiranno ulteriori interventi per l'esenzione della Cosap e la riduzione della tariffa rifiuti. E se la condizione sanitaria lo consentirà saremo pronti con un calendario di eventi estivi a sostegno del centro storico."





A cosa state lavorando?

"Abbiamo già stanziato 25.000 euro per ripetere ed estendere anche nell'estate 2021 la positiva esperienza del cinema all'aperto e delle serate dedicate alla creatività giovanile a cui vogliamo affiancare anche una rassegna teatrale per favorire la rivitalizzazione del centro storico nel limite delle condizioni sanitarie che saranno possibili."

Le scuole come stanno vivendo questo periodo di difficoltà?

gestione dell'ambiente scolastico richiede un delicato equilibrio fra diritto allo studio e attenzione alla salute. Il Comune ha fatto un grande sforzo per adeguare gli edifici scolastici ai protocolli sanitari e collabora costantemente con l'Ausl per monitorare la situazione. Ma di fronte alla diffusione delle varianti la prudenza ha portato alla sospensione delle lezioni in presenza."

Il divario digitale è un limite intervenuti per ridurlo?

"I docenti stanno facendo un entro l'estate partiranno due ricostruzione privata."

lavoro importante e faticoso per proseguire il programma scolastico e l'Amministrazione si è attivata per ridurre il divario digitale investendo 33.000 euro per integrare le risorse regionali e sostenere l'acquisto di pc ad 84 studenti che ne erano privi."

E nei servizi per anziani come state fronteggiando il Covid?

"I servizi per anziani sono Covid free da mesi. Inoltre la vaccinazione di ospiti e personale della Casa Residenza Villa Richeldi ha ridotto di molto il rischio di nuovi contagi."

Veniamo alla ricostruzione. Ha annunciato che il 2021 sarà l'anno dei lavori al Teatro e al Municipio. È così?

"Il bando per il ripristino del Teatro del Popolo per 3,6 milioni di euro si è già concluso ed è in fase di aggiudicazione. A breve sarà pubblicato anche il bando per l'assegnazione dei lavori di recupero di Palazzo Corbelli per un **alla didattica a distanza. Siete** valore di 8,3 milioni di euro. Se la Complessivamente abbiamo già condizione sanitaria lo consentirà erogato 145 milioni di euro per la

cantieri per uno stanziamento complessivo di augsi 12 milioni di

Cosa resta da fare per completare la ricostruzione pubblica?

"Nel 2021 Vallalta riavrà il suo teatro e prenderà il via il cantiere di realizzazione della nuova palestra a servizio del centro sportivo. Siamo inoltre impegnati nella progettazione di nuovi interventi per la riqualificazione del centro storico: dopo la realizzazione delle nuove piazze Marconi e Borellini interverremo, grazie a finanziamenti regionali, in piazza Roma, via Mazzini, viale Dante, via Decime e parte di via Garibaldi per proseguire la riqualificazione del centro storico."

E la ricostruzione privata a che punto è?

"Nell'aprile del 2020 abbiamo chiuso tutte le pratiche Mude, in totale 430, alcune delle quali proprio in centro storico.







Concordia sostiene l'uscita dalla crisi

Per far fronte alle difficoltà economiche conseguenti alla pandemia il Comune di Concordia ha deliberato misure straordinarie per sostenere famiglie, commercio e imprese. È già stato approvato un primo stanziamento di 85mila euro, a cui seguiranno ulteriori interventi per l'esenzione della Cosap e la riduzione della tariffa rifiuti a sostegno delle attività che hanno subito sospensioni. La manovra avrà un valore complessivo di 120.000 euro. Ecco come saranno utilizzate le risorse: 10.000 euro saranno utilizzati per il bando "Sostieni Concordia" ed erogare contributi a sostegno delle attività per spese legate all'emergenza Covid, innovazione o qualificazione dell'esercizio. 15.000 euro finanziano il bando "Lavoro per Concordia" a sostegno delle

imprese che assumono residenti a Concordia. 15.000 euro finanziano il bando "Vivi Concordia" a favore di nuove famiglie che scelgono di risiedere a Concordia. 20.000 euro sono destinati al bando "Case sicure" che sostiene l'installazione di sistemi antintrusione o impianti di videosorveglianza nelle abitazioni private. Con 25.000 euro si finanziano gli eventi estivi per favorire la rivitalizzazione del centro storico. "Vogliamo essere pronti per sostenere la ripartenza di Concordia - afferma il sindaco Luca Prandini - e forti dell'esperienza del 2020 abbiamo affinato la nostra strategia e anticipato i tempi tecnici per renderla operativa. Si tratta di uno sforzo importante ma siamo convinti che siano risorse ben investite in un momento di grande difficoltà."



CONCORDIA SOSTIENE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANI E FAMIGLIE



www.comune.concordia.mo.it

L'Amministrazione Comunale di Concordia sulla Secchia ha deciso di mettere in atto una serie di misure economiche, bandi ed esenzioni per sostenere il commercio, le imprese e le famiglie del territorio concordiese per l'anno 2021.

- 10.000 Euro per il bando "Sostieni Concordia": contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese commerciali per spese legate all'emergenza Covid, innovazione tecnologica o qualificazione dell'attività
- 15.000 Euro per il bando "Lavoro per Concordia": sostegno alle imprese che assumono persone residenti a Concordia
- 15.000 Euro per il bando "Vivi Concordia": contributi a famiglie che decidono di venire a risiedere a Concordia e costruire qui il loro futuro
- 20.000 Euro per il bando "Case sicure": contributi per l'installazione di sistemi di antintrusione o videosorveglianza nelle abitazioni
- 25.000 Euro per attività culturali ed eventi estivi per favorire la rivitalizzazione del centro storico.

Nelle prossime settimane, andremo a mettere in atto:

- Esenzione totale del pagamento COSAP (canone di occupazione suolo pubblico) per il commercio in sede fissa
- Riduzione TARI (tariffa corrispettivo per il servizio rifiuti) per attività chiuse o sospese a causa delle restrizioni COVID.

LA MANOVRA HA UN VALORE DI 120 MILA EURO







"Mettiamo radici per il futuro": cento gli alberi piantati dai bambini



La proposta di ricevere un albero offerta ai bambini della scuola primaria e ai nuovi nati nel 2020 ha avuto una risposta straordinaria! Il 25 febbraio in un bel pomeriggio di sole il Ceas "La Raganella" ha distribuito tutte le 100 piante fornite al Comune di Concordia dal progetto della Regione Emilia-Romagna "Mettiamo radici per il futuro". Purtroppo abbiamo dovuto respingere diverse richieste per esaurimento delle piante a disposizione, e tutti coloro che non hanno potuto cogliere questa opportunità saranno inseriti in via prioritaria nella prossima distribuzione di alberi, che avverrà nel periodo autunnale. L'Amministrazione comunale ringrazia il Ceas "La Raganella" e la scuola primaria e per aver reso possibile questa bella iniziativa.

Res Publica: progetto di Cittadinanza Attiva per la scuola secondaria

Si terrà anche nel 2021 la rassegna Res Publica rivolta agli studenti della scuola media. Il tema di questa edizione interamente online è "Noi, cittadini". I ragazzi parleranno con gli Onorevoli Giuliano Pisapia e Lia Quartapelle per la presentazione del libro "La politica raccontata ai ragazzi". Poi incontreranno lo scrittore Daniele Aristarco e parleranno di "Storie di eroica disobbedienza, sfide e futuro". Con lo scrittore Riccardo Gazzaniga, autore di "Come fiori che rompono l'asfalto" conosceranno venti storie di donne e uomini che hanno lottato contro le ingiustizie. Giulia Ghiretti, nuotatrice paralimpica, sarà la protagonista dell'incontro "Lo sport nella formazione dei ragazzi", una testimonianza importante di determinazione e coraggio.



Due fototrappole per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti

Aimag ha fornito al Comune di Concordia due videocamere di sorveglianza, le cosiddette fototrappole, per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Le fototrappole funzionano 24 ore su 24 e si attivano nel momento in cui registrano un movimento, fornendo agli operatori immagini e video. Le fototrappole saranno installate a cura della Polizia Locale nei luoghi in cui si regi-

strano abbandoni di materiali o dove i cittadini segnalano all'Amministrazione comportamenti scorretti nella gestione dei rifiuti domestici. L'abbandono di rifiuti è una pratica incivile che degrada il territorio e il cui costo di recupero ricade sulla collettività. Con le foto trappole l'Amministrazione vuole perseguire il duplice obiettivo di individuare e sanzionare i colpevoli e fungere da deterrente riducendo

gli abbandoni. Alimag mette a disposizione dei cittadini una serie di servizi e strumenti che garantiscono il corretto conferimento di ogni tipo di rifiuto, da quelli domestici, a quelli ingombranti fino a quelli speciali, e Concordia è fra i comuni più 'ricicloni' della Regione. Per questo motivo intendiamo contrastare con forza chi porta degrado lungo le strade abbandonando indiscriminatamente i rifiuti.



Piedibus: sono 15 gli studenti che attendono di riutilizzare il servizio



Il Piedibus è partito anche in questo difficile anno scolastico. Il servizio per il percorso casascuola dei bambini frequentanti la scuola primaria è iniziato il 1 marzo e tornerà con la scuola in presenza. Il Piedibus è gratuito, coinvolge una quindicina di bambini e ad accompagnarli sono volontari adulti. Per iscrizioni o diventare volontari contattare lo Sportello istruzione, tel. 0535412936.

Nove volontari della Protezione Civile presenti al punto vaccinale

La Protezione Civile di Concordia è impegnata con nove persone su due turni di servizio giornalieri presso il punto vaccinale di Mirandola a supporto dell'attività di vaccinazione. I volontari hanno risposto prontamente all'appello dell'Ausl al mondo del volontariato per sostenere la sfida della vaccinazione. Un impegno che si somma all'assistenza presso il punto prelievi di Concordia 2 giorni a settimana.



AGENZIA IMMOBILIARE

RICCARDO ZANINI

Viale Dante Alighieri, 10 Concordia s/S. (MO)

Cell. 348.3812778

- * Compravendite e Affittanze
- * Redazione contratti di locazione
- * Asseverazione contratti di locazione
- * Gestioni immobiliari
- * Redazione tabelle millesimali
- * Perizie e stime





Barbieri e Capelli, CPL Concordia: "I dipendenti la risorsa più importante, valorizziamo competenze"

"Nel 2020 abbiamo mantenuto il valore della nostra produzione a circa 280 milioni di euro con la possibilità di chiudere in utile"

CPL Concordia è un gruppo cooperativo multiservizi nato nel 1899 a Concordia sulla Secchia. Attivo in Italia e all'estero, conta 1556 addetti. CPL è leader nel mercato dei servizi energetici di costruzione e manutenzione impianti, Reti gas acqua, Global Service e Facility Management. Incontriamo il Presidente Paolo Barbieri e il Direttore Generale Pierluigi Capelli.

Che anno è stato il 2020?

Barbieri: "L'anno della pandemia ha reso necessaria una grande flessibilità a tutti i livelli, abbiamo mantenuto il valore della produzione a circa 280 milioni di euro con la possibilità di chiudere in utile."

Da voi lo smart working è arrivato prima del Covid...

Barbieri: "Ci stavamo lavorando da tempo ed a fine 2019 eravamo pronti, stavamo definendo ali accordi sindacali necessari per regolarlo: l'emergenza ha solo anticipato i tempi. Fortunatamente l'infrastruttura e la predisposizione mentale dei colleghi era tale da avere già a fine febbraio oltre 250 persone operative da remoto, e altre centinaia nelle settimane successive."





Sul vostro sito, alla pagina 'Carriere' le offerte di lavoro non mancano. Di alcune professionalità c'è carenza anche in tempo di crisi?

Capelli: "È risaputo che soprattutto le professionalità tecniche specializzate siano molto ricercate; la formazione scolastica risponde adeguatamente domanda e vi è un'asimmetria crescente tra mondo del lavoro e scuola, il cosiddetto 'Educational Mismatch'."

L'immagine aziendale traspare dal vostro sito coincide con quella del 'posto di lavoro ambito'. Ricevete molte candidature?

Capelli: "Mediamente riceviamo 500 al mese - nel 2020 circa 6000. Molte collegate a specifici annunci che pubblichiamo, altre invece spontanee. A contribuire anche il fatto che siamo sempre presenti agli appuntamenti istituzionali organizzati dalle professionale degli studenti. La loro strumenti, processi, tecniche utili

successiva candidatura viene di consequenza."

Come avviene da voi la valorizzazione delle competenze?

Capelli: "I nostri dipendenti sono la risorsa più importante. Abbiamo strutturato percorsi di crescita e sviluppo dedicati sia a figure ritenute strategiche che per gli alti potenziali; eseguiamo una costante mappatura delle competenze interne con l'obiettivo di arrivare ad offrire percorsi formativi adeguati alle necessità aziendali ed alle potenzialità del singolo. Stiamo introducendo momenti di confronto tra il dipendente, il suo responsabile e il suo referente Hrbp (Human Resources Business Partner) al fine di "fare il punto" sul suo percorso. Abbiamo recentemente fatto anche una indagine di clima, per capire ciò che funziona ma soprattutto quali bisogni di intervento sono più sentiti dal nostro personale. In generale, cerchiamo di stimolare Università e dagli Istituti Scolastici i nostri Hrbp affinché studino e finalizzati a facilitare l'orientamento propongano l'introduzione di

alla valorizzazione delle compe-

Se un candidato senza alcuna esperienza nel vostro settore volesse arrivare a voi, che consiglio gli dareste?

Capelli: "Cerchiamo persone intraprendenti, professionalmente preparate, mentalmente disposte ad accettare le sfide di mercati in costante evoluzione, accelerata anche da un massiccio utilizzo della tecnologia. Tuttavia, non meno importanti sono le skills dei candidati. Pertanto nessun consiglio particolare, segnalatevi per quello che siete, per la vostra formazione, per quello che sapete fare e per quello che vi piacerebbe fare se entraste a far parte di CPL. Vi faremo senz'altro sapere."

Francesca Monari

In foto:

i vertici aziendali con gli Hrbp. Da sinistra: Sara Saltini, Giorgia Barbi, il Direttore Generale Pierluigi Capelli, il Presidente Paolo Barbieri, Paolo Martinelli e Maria Fioravanti







Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale: una risorsa importantissima al servizio del territorio

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale rappresentano la cartina di tornasole di una criticità iniziale legata al collegamento tra il territorio e i servizi necessari per rispondere a richieste di salute avanzate durante la pandemia e della capacità del servizio sanitario pubblico di evolvere per adattarsi ad una situazione nuova. A confermare che la scelta è stata giusta e che, almeno nel distretto di Mirandola, le cose stanno funzionando in modo soddisfacente, ci sono prima di tutto i numeri. "Da fine marzo 2020 a gennaio 2021 le prestazioni – solo telefoniche o anche con visite domiciliari - sono state 1378. L'evoluzione è legata alla diffusione del contagio, per cui negli ultimi mesi abbiamo registrato un aumento delle richieste. Nell'ambito delle visite domiciliari i medici possono effettuare il tampone ed eseguire l'Ecografia polmonare (per la diagnosi precoce di polmonite interstiziale da Covid). I Medici delle Usca, tra l'altro, sono stati impiegati per effettuare le vaccinazioni anti Covid, sia agli utenti sia agli operatori di tutte le Cra del distretto di Mirandola" spiega Mariella Carolina Gallo, medico, coordinatrice delle Usca di Mirandola e Carpi e al cui lavoro di coordinamento si deve molto rispetto ai risultati conseguiti.

Per evitare confusione, chi può attivare le Usca?

"Ad attivarle è sempre il medico di Medicina Generale. Di norma accade quando occorre gestire in modo ottimale un paziente positivo al Covid che si trova nella propria abitazione. Per condividere le informazioni e averle sempre aggiornate, al rientro da una visita a domicilio di un paziente, i medici delle Usca chiamano il medico di Medicina Generale anche per concordare le modalità ottimali di gestione. Va aggiunto che le Usca hanno spesso dato una importante mano nella messa a fuoco di casi in cui al problema di salute si aggiungeva una situazione critica sul piano sociale. Si pensi ad esempio ad anziani soli. In alcuni casi grazie alla sensibilità dei nostri giovani medici accade anche che al termine della propria uscita si faccia una deviazione per andare a far visita e a salutare quella persona che essendo sola ha più bisogno anche di un saluto e di rinunciare alle relazioni sociali. In tal senso ricordo un vecchietto di 94 anni che, se così si può dire abbiamo adottato. Quando le nostre unità speciali andavano a casa immancabil-



LA SQUADRA AL COMPLETO Dott. Leunte Viorel - Medico USCA Dott. Andrea Naselli - Medico USCA Dott. Nicola Lippolis - Medico USCA Dott. Marco Spadafora - Medico USCA Dott. Paolo Battaglia - Medico USCA Dott.ssa Alessandra Danini - Medico USCA Dott.ssa Bruno Marilisa - Medico USCA Dott.ssa Jonida Bardushi - Medico USCA Dott.ssa Nicole Forcelli - Medico USCA Dott.ssa Lucia Tradini - Medico USCA Dott.ssa Giorgia Ancelotti - Medico USCA Dott.ssa Maria Chiara Notari - Medico USCA Dott.ssa Francesca Baschieri - Medico USCA Serena Nigro - Operatrice socio-sanitaria per USCA Dott.ssa Mariella Carolina Gallo - Responsabile USCA distretto di Mirandola

mente chiedeva la data della visita successiva per poterli rivedere."

I momenti di maggiore difficoltà invece quali sono stati?

"Quando le chiamate telefoniche erano tantissime e quindi facevamo molta fatica a gestirle con l'attenzione e la tempestività desiderata. In questi casi più volte ho visto i colleghi che rimanevano a rispondere al telefono anche ben oltre l'orario ufficiale di lavoro. Spesso nei periodi più complessi si entrava alle otto di mattina e si usciva alle 20, dodici ore dopo" sottolinea Mariella Carolina Gallo che della squadra che guida è particolarmente soddisfatta, così come i tanti pazienti, che, loro malgrado, si sono dovuti sottoporre alle attenzioni dei medici delle Usca.

Nel distretto sanitario mirandolese le unità sono attive dal 30 marzo 2020



Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (Usca) sono state istituite a livello nazionale circa un anno fa. Le Regioni a loro volta le hanno declinate sui territori, alla luce anche delle specifiche peculiarità delle varie zone in cui sono state rese operative. A Mirandola, la prima uscita risale al 30 di marzo del 2020 e sono composte o da medici di continuità assistenziale o altri medici selezionati nell'ambito di graduatorie già presenti. Ad attivarle sono i medici di Medicina Generale.

Una cabina di regia per supportare i medici di Medicina Generale nel loro faticoso lavoro quotidiano

Supportare i Medici di Medicina Generale in questa nuova fase d'emergenza e raccordare i servizi territoriali che si occupano dei pazienti Covid è uno degli obiettivi delle Centrali Operative Distrettuali attivate nei mesi scorsi nei Distretti Sanitari, partendo proprio da quello di Mirandola. Attraverso la centrale operativa, i medici di Medicina Generale hanno a disposizione un unico numero telefonico che consente di avere un collegamento rapido con i servizi che gestiscono l'attività clinico-assistenziale, il che facilita sia l'individuazione precoce delle persone con sospetto Covid sia la pronta gestione dei casi

accertati. Le Centrali Operative Distrettuali prevedono la presenza di diverse professionalità sanitarie: un medico del Dipartimento cure primarie per il raccordo con le Usca; un coordinatore infermieristico per il supporto a domicilio e l'esecuzione dei tamponi sia in drive-through che a casa: un operatore del Punto Unico di Accesso Sociale e Sanitario per le dimissioni protette e le seanalazioni provenienti dal territorio; un operatore della Sanità Pubblica per il coordinamento sulla sorveglianza attiva e uno della Salute Mentale per il supporto dei pazienti psichiatrici Covid; un'ostetrica del

Consultorio per la presa in carico delle gravidanze Covid; un rappresentante della Medicina Generale per il raccordo con i Nuclei di Cure Primarie. Strumento fondamentale a disposizione dell'equipe medica per l'assistenza a domicilio è l'utilizzo dei sistemi di telemedicina, tra cui il tele monitoraggio dei parametri vitali, necessari a rilevare la presenza di sintomi leaati al Covid-19 o a gestire il decorso di una malattia cronica, e le videochiamate programmate con i pazienti e familiari per verifiche più puntuali dello stato del paziente. In foto: Luca Gelati, responsabile del progetto.







Perego, Infojobs: "Nei prossimi 5 anni mercato del lavoro contrassegnato da professionisti iper-qualificati"

Nel 2020 la pandemia ha arrestato diversi settori e allo stesso tempo ha velocizzato la crescita di altri. Vediamo nel nostro territorio quali sono le professioni che stanno facendo da traino alla ripartenza. Infojobs, presente in Italia dal 2004, è leader del settore delle piattaforme digitali che mettono in contatto le aziende che offrono lavoro con i candidati in cerca. Inoltre permette al candidato di seguire il proprio processo di selezione e di avere un riscontro sicuro. Una buona cosa, perché alle candidature inviate non sempre segue risposta. Dare un feedback presuppone dare considerazione ai candidati offrendo loro la possibilità di migliorarsi. Abbiamo chiesto a Enrica Perego, Recruiting Solutions Manager di Infojobs qualche dato su quali siano le professioni con più opportunità nel nostro comprensorio e quali le compe-





tenze da acquisire nei prossimi 5 anni. Partiamo da qualche dato. "Nel mese di febbraio 2021 – spiega Enrica Perego - su InfoJobs sono state rilevate 1.378 offerte di lavoro nella zona di Modena, di cui 249 nei comuni dell'Area Nord. Da questi ultimi emergono un buon numero di offerte da parte di aziende che operano nei settori Impiantistica, Metalmeccanico, Edilizia e Manifatturiero. Non mancano tuttavia richieste di addetti agli acquisti o alla logistica, figure trasversali presenti in molte realtà quali addetti all'amministrazione, segreteria ma anche esperti di risorse umane. "Il mercato del lavoro è per sua natura soggetto a cambiamenti, una prospettiva da qui a cinque anni deve tener conto di molti

fattori socio-culturali ed economici - sottolinea la Recruitina Solutions Manager Perego - e pensando alla situazione attuale possiamo immaginare un mercato del lavoro contrassegnato da professionisti iper-qualificati e competenze molto verticali con figure nuove, che ancora oggi sono in divenire o non esistono." In questo contesto, si richiede alle persone un continuo lavoro sulle proprie skill, per saper stare al passo con i tempi: basti pensare all'avanzare di tecnologie come l'intelligenza artificiale e l'automazione industriale. "Le aziende - aggiunge Enrica Perego - sempre più chiederanno competenze tecniche ma anche capacità interdisciplinari e soprattutto soft skill per diventare veri

lavoratori resilienti, pronti e capaci di affrontare i cambiamenti che verranno. I professionisti saranno sempre più chiamati ad avere flessibilità cognitiva, pensiero critico, problem solving, e competenza nella gestione delle persone. Sono sempre di più le aziende che preferiscono non pubblicare offerte di lavoro ma ricercare profili specifici all'interno dei database di cv online." Un cv online completo e sempre aggiornato, presente su un database come InfoJobs è fondamentale per essere intercettati dalle aziende che stanno cercando. Inserire le informazioni giuste non solo permette di emergere nelle ricerche, ma anche di avere maggiori possibilità di intercettare quelle giuste. Francesca Monari

Area Nord: nel 2020 in calo il numero delle imprese attive



Cala di 354 unità e arriva a 64.118 il numero di aziende attive in provincia di Modena, registrate presso la Camera di Commercio. Un trend che conferma che l'anno da poco conclusosi ha messo a dura prova il pur solido e dinamico tessuto economico del territorio. Analoga tendenza si è registrata nell'Area Nord della provincia dove il saldo è di -91 (dato che riguarda i nove comuni dell'Ucman). A Mirandola, Cavezzo, Medolla, San Prospero, Finale, San Felice, Concordia, Camposanto e San Possidonio i settori più colpiti sono stati quelli legati alla coltivazione agricola e produzione di

prodotti animali (-81), il tessile (-24), il commercio al dettaglio di autoveicoli (-24), le attività di ristorazione (-22). Al 31 dicembre del 2020 le aziende attive erano 7.809 (12% del totale in tutta la provincia).

Sono 139 le aziende con fatturato oltre i 5 milioni di euro

Sono ben 139 le imprese attive nei nove comuni che compongono l'Unione Comuni Modenesi Area Nord che lo scorso anno hanno superato i 5 milioni di euro di fatturato. Un gruppo di aziende operative sia nel comparto manifatturiero, sia nel settore dell'agricoltura, sia nei servizi, che nel 2020 ha dato lavoro ad oltre 12mila persone (dato al 31 dicembre 2020). Interessante è analizzarne anche la dislocazione geografica. Il primato spetta nettamente a Mirandola che ne ospita ben 50. Al secondo posto, ma con un distacco di 31 unità il comune di Finale. La classifica prosegue con un



ex equo: San Prospero e San Felice contano rispettivamente 17 imprese con più di 5 milioni di fatturato. Seguono, in ordine decrescente, Medolla (14), Cavezzo (8), Concordia (6), Camposanto (5) e San Possidonio (3).



Isabella Barbi guida la Barbi Coach & Bus e lancia sul mercato Sole, lo scuolabus giallo che sorride

Il pullman che sorride (se non ci credete guardate la foto piccola), che si chiama Sole, e che naturalmente è di un intenso colore giallo. A produrlo è la Barbi Coach & Bus di Mirandola, guidata da Isabella Barbi, pronipote del fondatore della omonima azienda che per anni ha rappresentato un punto di riferimento nel mercato italiano degli autobus. Quella intrapresa da Isabella è una avventura nuova, ma di certo rivedere un pullman sulle strade con il nome Barbi per chi è della Bassa non può che evocare anche tanti ricordi positivi."Quando ero bambina andavo nell'officina dei nonni e ancora oggi ricordo gli enormi telai e persino gli inconfondibili odori, ad esempio quello della lamiera mentre veniva saldata.

Nel frattempo, sono cresciuta, mi sono laureata e nel '98 sono entrata nell'azienda di famiglia dove ho lavorato sino al 2018 quando ha definitivamente chiuso. Io però avevo il desiderio di continuare a rimanere in questo mondo" racconta Isabella Barbi. "Ho pensato di ripartire da uno scuolabus. Il progetto è nostro e ci avvaliamo di una rete di fornitori rigorosamente selezionati. Le prime consegne sono iniziate all'inizio del 2019. Attualmente vendiamo in collaborazione con la rete vendita Iveco."

Come stanno andando le vendite?

"Naturalmente il Covid ha condizionato anche il nostro settore. Oggi le gare per l'acquisto di scuolabus sono ferme. Malgrado ciò il numero di pullman Sole che abbiamo venduto è abbastanza soddisfacente, anche se in questa fase fare previsioni a lungo termine è quasi impossibile. Noi ne abbiamo approfittato per ampliare la capacità d'offrire consulenza nell'ambito dei trasporti.

lo stessa ho acquisito il ruolo di Mobility Manager, figura



che nel futuro avrà sempre più importanza" conclude Isabella. E noi possiamo solo aggiungere che speriamo che in giro presto ci siano tanti scuolabus che sorridono perché vorrà dire che le scuole hanno riaperto e che Barbi ha ritrovato gli antichi fasti. A.pi

Il pullman è destinato ai giovani studenti e può accogliere sino a 65 persone



L'obiettivo dichiarato è quello di conquistare una precisa nicchia di mercato rappresentata dagli scuolabus di maggiori dimensioni che possono arrivare ad ospitare comodamente sino a 65 passeggeri. Per affermarsi, ogni minimo dettaglio è stato curato. La scocca è realizzata in acciaio al carbonio, con l'impiego dell'inox per la zona superiore. La configurazione interna, nella versione base, prevede 58 sedili riservati agli studenti ai quali si aggiungono i due per l'accompagnatore e per l'autista.







VOLONTARIATO

Federico e Sharon, diciottenni e neo donatori Avis: "Scelta giusta, un dovere per aiutare la comunità"

"I giovani? Sempre più ripiegati sul loro privato, disinteressati ad ogni dimensione pubblica..." e all'Avis di Mirandola proprio non ci stanno. Un giudizio quantomeno inesatto: in un anno tra i più neri dal secondo dopoguerra, nel pieno di una pandemia senza precedenti, i giovani neodonatori hanno raggiunto quota 119 con una presenza under 20 del 69%. Sharon e Federico, entrambi diciottenni da pochi giorni, ancora stesi sul lettino per la loro prima donazione il 6 marzo scorso, non hanno dubbi: "Non vediamo ripiegamenti particolari. Anzi, c'è voglia di partecipazione sociale; per scendere in campo, però, i giovani hanno bisogno di percorsi e progetti che evidenzino subito la loro utilità, concretezza e capacità di affrontare bisogni leggibili ed immediati." Per Sharon Lavezzo, studentessa al Liceo artistico di Modena con sogni di psicologa, due più due fa subito quattro: "Avis ha molti di questi tratti di partecipazione ad uso immediato, arricchiti da straordinari valori quali la solidarietà incondizionata, l'impegno civile a favore del prossimo e della collettività." Non meno deciso nel difendere i giovani di oggi, Federico Paltrinieri, studente al Galilei di Mirandola, per il quale "aiutare gli altri si fa immediata concretezza nel dono del sangue. Non è che i giovani hanno poca voglia di impegnarsi. Sono sempre più scettici, a volte addirittura scelgono di non scendere in campo quando vengono loro proposti valori astrattamente intesi." Diciotto anni festeggiati alla grande, arricchiti – è il caso di dire – da una scelta piena di significato, che li proietta a pieno titolo nella maggiore età. Per Federico il primo pensiero Avis è partito "dalla famiglia piena di esempi avisini: dal papà già in passato donatore agli zii tuttora donatori con quel convincimento, silenzioso e profondo, di fare cosa buona e giusta tanto da sentirsi in colpa quando, per una qualche fondata ragione, sono costretti a saltare la chiamata trimestrale Avis." Altro percorso per Sharon: "Il mio avvicinamento ad Avis è datato 2015, scuole medie, al termine di un progetto sul significato del dono del sangue organizzato dalla sezione Avis di Mirandola. Quegli incontri mi hanno fatto capire quanto sia importante il dono del sangue. L'ho sentita, subito, una cosa giusta, quasi un dovere. Nella mia famiglia nessuno è donatore. Devo dire, però, che ho trovato solo tanta



adesione e sostegno." Adesione e sostegno 'certificati' sul campo in primis dalla mamma presente, discreta, con il sorriso orgoglioso negli occhi, dietro la porta della sala attesa. La visita medica prima, poi, a seguire, la donazione con tanto di sangue intero in sacca. Tutto come previsto: lo sguardo girato al momento del foro, braccio steso ed immobile per una malcelata preoccupazione sulle sorti dell'ago. Pochi minuti e tutto si scioglie in una compiaciuta soddisfazione. Nel solo 2020, i medici della sezione, coordinati dal dottor Tito Casoni, hanno assicurato 675 visite con relativi esami ed Ecg per altrettanti donatori. Nella foto: i neo donatori Avis Federico Paltrinieri e Sharon Lavezzo

Asdam: cordoglio per la scomparsa di Paola Artioli presidente dal 2002 al 2015



Profondo cordoglio per la scomparsa di Paola Artioli, dal 2002 al 2015 presidente dell'Associazione Sostegno Demenze e Alzheimer Mirandola, e fino a pochi mesi fa, costante nel portare avanti i nostri obiettivi con impegno quotidiano, capacità e fermezza. Faremo di tutto per perseguire con la sua stessa passione gli scopi e i progetti a sostegno delle tante famiglie con malati di Alzheimer. Sentite condoglianze ai figli Sonia e Gabriele e alle loro famiglie. Abbiamo perso una persona speciale, una cara Amica.

Atlantide Onlus: progetto scolastico sullo sport paralimpico

Il loro logo: uno squalo in carrozzina. Il loro motto: 'In hoc signovinces' (Con questo segno vincerai). Loro sono la Atlantide Onlus Nuoto Disabili Mirandola, ragazzi e ragazze che si sfidano ogni giorno guidati da oltre 10 anni dal presidente e allenatore Antonio Modena e che anche in questo periodo di pandemia non si sono risparmiati. In un anno scolastico segnato da difficoltà e limitazioni le atlete e gli atleti paralimpici hanno continuato a confrontarsi con gli studenti di ogni ordine e grado, per far conoscere la propria storia e i propri valori. Questo lo spirito del progetto federale "Lo sport paralimpico va a scuola", e in questa ottica la Atlantide vuole esprimere gratitudine alla rappre-



sentante del Plesso della scuola secondaria di I grado "Eliseo Gozzi" di Camposanto professoressa Maria Pia Roveri, all'insegnante di Scienze motorie Erika Marchi e al , collaboratore scolastico Emiliano Pasquini che ha raccontato le sue esperienze di atleta paralimpico di nuoto. Gli studenti hanno ascoltato l'intervento con grande interesse e curiosità, ponendo domande di ogni genere. Inoltre Yuri Gasperini,

vice campione del mondo a Parigi nel triennio 2017/2019, ha effettuato incontri con gli studenti delle scuole secondarie di I grado di Legnago (VR) soffermandosi su quanto sia impegnativo ma ricco di soddisfazioni per un atleta disabile il nuoto paralimpico. Questo è il modo giusto per far conoscere il rapporto tra disabilità e sport. Atlantide Onlus Mirandola sostiene che è fondamentale esserne anche promotori nelle scuole: in acqua gli atleti si sentono tutti alla pari, tra loro la diversità non esiste ma c'è solo una arande amicizia e i ragazzi hanno apprezzato questa magnifica iniziativa scolastica. La disabilità va messa a nudo per spezzare la tirannia dei modelli estetici.





Sequestro merce non pagata, arresto per evasione e giustizia lumaca: la cronaca dell'Area Nord

Con il sostegno di due aziende che impiegavano anche quattro lavoratori in nero, tre cittadini italiani acquistavano merce di vario genere come materiale edile ed elettrico, pannelli isolanti, materassi, acqua minerale, con il chiaro intento di non pagarla, per poi stoccarla in un magazzino presso la sede di una azienda a Concordia.

Le società e i loro titolari una volta fatto l'acquisto si rendevano irreperibili, stoccando la merce non pagata nel capannone della ditta. Qui, la Guardia di Finanza, allertata dalle denunce dei fornitori che non riuscivano a contattare le aziende debitrici, hanno rinvenuto merce per un valore di 250.000 euro, acquistata da fornitori in varie parti d'Italia, ignari che lo scopo degli acquirenti fosse quello di non pagare. A seguito delle ulteriori indagini coordinate dalla Procura di Modena, i militari hanno sequestrato i locali delle aziende denunciando i tre cittadini italiani per i reati di truffa e di insolvenza fraudolenta. È uno dei fatti più eclatanti delle ultime due settimane di cronaca in Area Nord.

A Mirandola, a San Martino Spino, i Carabinieri della locale stazione hanno arrestato un cinquantottenne italiano. L'uomo aveva numerose volte violato la misura degli arresti domiciliari alla quale era sottoposto dal gennaio 2021. Misura ora revocata.

Ben più lenta la pena arrivata, dopo 10 anni dal reato commesso, nei confronti di un 59enne di Concordia, già noto alle forze di Polizia, che doveva scontare una pena residua di oltre 4 anni di reclusione per i reati di rapina e truffa commessi tra Ferrara, Cremona e Bolzano tra gli anni 2010 e 2012.



Mirandola: droga in auto, due segnalati dalla Polizia Locale

Il nervosismo dimostrato da due uomini di nazionalità moldava notati da agenti della Polizia Locale presidio di Mirandola armeggiare con fare sospetto all'interno di un'auto nei pressi del parco della Favorita, ha spinto gli agenti a procedere con un controllo accurato del mezzo. Intuizione premiata dal ritrovamento di 1,2 grammi di hashish. Modica quantità ma sufficiente a fare

scattare la segnalazione in prefettura per detenzione personale di stupefacenti e consumatori di droga. La "scoperta" è avvenuta da parte di una pattuglia di Polizia Locale nel corso delle regolari operazioni di presidio del territorio e per il controllo del rispetto delle norme anti-Covid. "Anche in un periodo come quello attuale, segnato dalle limitazioni dovute alla pandemia – ha dichiarato!'As-

sessore alla Sicurezza del Comune di Mirandola Giuseppe Forte – l'operato per il presidio del territorio da parte della Polizia Locale in ogni sua forma, resta fondamentale. Ai fini della sicurezza, da un lato e della prevenzione dall'altro, e con l'obiettivo di evitare che anche episodi apparentemente marginali, possano degenerare in situazioni di criticità."



Distrutto da esplosione, riaperto lo sportello Poste a Cavezzo



Terminati i lavori di ristrutturazione dei locali resi inagibili a seguito dell'attacco criminoso all'Atm Postamat dello scorso anno, ha riaperto lunedì 8 marzo l'ufficio postale di Cavezzo. La sede della frazione di Motta sulla Secchia, che aveva garantito il servizio sostitutivo tutti i giorni, è tornata alla consueta apertura settimanale nella sola giornata di lunedì dalle 8.20 alle 13.45. La sede di via Papazzoni è quindi disponibile, per tutti i servizi postali e finanziari, dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. Attivato anche il nuovo Atm Postamat di ultima generazione, dotato di moderni dispositivi di sicurezza.

In videoconferenza per la salvaguardia di api e insetti utili



Conapi e Centro Agricoltura Ambiente "G. Nicoli" hanno deciso di rilanciare la propria azione di sensibilizzazione di cittadini e amministratori comunali sull'importanza di una corretta gestione del verde ornamentale per la salvaguardia delle api e degli altri insetti utili. Il Caa "Nicoli" ha così organizzato a questo scopo una serie di webinar gratuitamente in diretta sulla pagina Facebook 'Conapi – Consorzio Nazionale Apicoltori' alle 18,30. L'appuntamento è per giovedì 1 aprile, il tema: 'Impariamo a difenderci. Principali avversità e metodi di lotta consigliati, evitando trattamenti insetticidi dannosi alla nostra salute e a quella delle api'.



Fiorino, scultore singolare che crea bastoni da passaggio finemente intarsiati



Oggi ne possiede una collezione che supera i duecento pezzi. Uno diverso dall'altro, sempre frutto di ore e ore di lavoro, di estro e fantasia e capacità tecnica affinata negli anni. Fiorino Castellazzi, 74 anni, mirandolese doc, è un artista del legno, che partendo da una radice crea bastoni da passeggio decisamente singolari. Tutto il resto è affidato alla sua fantasia e alla caratteristiche della radice meticolosamente scelta. E così, dal sapiente lavoro delle

mani di Fiorino nasce un serpente tentatore che addenta la mela del peccato, o una impugnatura che riproduce un delfino, o una immagine della Madonna. In alcuni casi il bastone è addirittura double face e, a seconda del lato che si osserva, si può ammirare la testa di un coniglio o la simpatica sagoma di un'anatra."La scultura è sempre stata una mia passione. Di lavoro facevo il fabbro e per quanto mi sforzassi di creare delle lavorazioni artistiche, con il metallo non

riuscivo mai ad ottenere qualcosa che mi rendesse soddisfatto. Poi un anno andai in campeggio sul nostro Appennino e lì, incoraggiato anche da un signore anziano del posto che mi spiegò i primi trucchi per lavorare il legno, realizzai il mio primo bastone da passaggio. Da allora non ho più smesso; dapprima uno all'anno, poi, una volta andato in pensione, sono arrivato a tre, quattro ogni 12 mesi. Oggi il laboratorio non basta più ad ospitarli tutti." Li realizza solo per sé stesso o anche su commissione? "No, non li vendo e non accetto lavori commissionati. Ogni bastone è un po' come un mio figlio, unico e insostituibile" risponde Fiorino Castellazzi. "Ho anche allestito alcune mostre, ma alla fine tutti tornano a casa con me." Per rimanere in bacheca? "Assolutamente no. Ogni quindici giorni ne scelgo alcuni che mi porto in casa per utilizzarli. Ogni volta è un fiorire di ricordi, anche dei tanti cerotti utilizzati per proteggere le ferite che in questi anni mi sono procurato durante le lunghe ore di lavoro necessarie per completare il lavoro."

V I D E O





Guarda l'intervista a Fiorino Castellazzi

"IN PAESE MI CHIAMAVANO L'INCENDIARIO O IL BOMBARDIERE"

Fiorino Castellazzi, classe 1945, è un personaggio che va conosciuto e, soprattutto, ascoltato perché nei suoi racconti c'è un pezzo di storia della Bassa più autentica, quella che ha visto trasformarsi in modo profondo il territorio, in cui i contadini hanno progressivamente lasciato spazio agli operai. Nella sua vita ne ha combinate parecchie, mai nulla di irreparabile; di certo è sempre stato un ragazzo irrequieto e non a caso in molti in zona lo chiamavano l'incendiario o il bombardiere





via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



San Felice: approvato il progetto del nuovo campo di Rivara



È stato approvato il progetto esecutivo di riqualificazione del campo di calcio presso l'impianto sportivo di Rivara. Il "campetto" avrà il fondo sintetico e potrà essere utilizzato dalla scuola calcio anche nei mesi invernali. L'impianto sportivo, che misura 60 per 30 metri, è stato realizzato nel 2017 ed è di fatto inutilizzato da ormai due anni. Investimento di 90 mila euro per realizzare il nuovo fondo.

Il Comune di San Possidonio cerca un cuoco: scadenza 7 aprile

Scade il 7 aprile il termine per presentare la domanda finalizzata all'assunzione di un collaboratore cuoco presso i servizi di ristorazione aestiti dal Comune di San Possidonio. I requisiti sono elencati nel bando scaricabile dal sito del Comune. La figura ricercata si occuperà del servizio mensa comunale per nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, centri estivi, anziani e dipendenti comunali.



Nonno Rex e Sara la solitaria in cerca di adozione

REX è un nonno sprint. Ha sempre vissuto in un box e ora a 15 anni si ritrova in canile. È affetto da artrite e artrosi causati da anni passati fuori e purtroppo adesso si sta paralizzando alle zampe posteriori. Avrebbe bisogno di un posto al caldo, lo aiuterebbe una famiglia che lo accolaa, lo curi e ali dedichi tempo. Il suo carrellino oramai è parte di lui.

INFO L'Isola del vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13.



SARA è una dolcissima meticcia di otto anni, femmina, di taglia media contenuta. Amorevole con gli umani non va invece d'accordo con gli altri animali. Per l'adozione siamo quindi alla ricerca di una famiglia che possa dedicarsi completamente a lei, che abbia tempo e pazienza. Merita coccole e cura, che ricambia con la dedizione che solo i cani sanno dimostrare.

INFO L'Isola del vagabondo Canile Intercomunale di Mirandola 0535 27140 dalle 8 alle 13.







MODENA SASSUOLO FERRARA CENTO

Via Danimarca 100 MIRANDOLA Via Statale Nord 16 Circonv. Nord Est 98 Via Bologna 631 Via D. Alighieri 39

059 8759711 0535 665711 0536 583011 0532 970811 051 6830610

info@franciosiauto.it





SCUOLA

Sofia e Lucrezia, rappresentanti d'istituto: "Incertezza, stanchezza e solitudine. Ecco la nostra zona rossa"

C'è rassegnazione, difficoltà ma tanta determinazione a non mollare nella voce degli studenti di Mirandola e dell'Area Nord obbligati al nuovo ritorno alla didattica a distanza integrale, conseguente alla chiusura delle scuole e alla rinuncia, già in zona gialla e tanto più in arancione e rossa, anche ad attività sportive e svago. Tra di loro ci sono Sofia, che frequenta la classe terza del liceo scientifico Galilei di Mirandola, e Lucrezia, in quinta allo scientifico Morandi di Finale Emilia. Due ragazze unite anche dall'essere rappresentanti di istituto nelle rispettive scuole. Un impegno ancora più gravoso nel momento in cui il contatto con i compagni di scuola, che a loro spesso si riferiscono, avviene solo a distanza. "Personalmente mi sono abituata alla didattica a distanza. In questi mesi si è affinata rispetto alla prima fase" afferma Sofia.

"La difficoltà rimane sul fronte della socialità. La scuola, con le restrizioni Covid, rimane per noi l'unica occasione per fare due chiacchiere con amici e professori. Manca anche solo il potersi girare e fare una battuta con chi ti sta dietro e scambiarsi un'occhiata. Non nascondiamo il fatto che diversi ragazzi preferiscono la didattica a distanza perché più comoda, perché fornisce anche più possibilità di copiare, ma soprattutto per chi ha scelto il liceo, questa non dovrebbe essere una motivazione. Come rappresentante di istituto ero stata contattata anche da studenti di Modena, prima per aderire allo sciopero contro la Dad, poi contro la didattica in presenza. Abbiamo deciso di non scioperare. Da un lato non aveva senso scioperare a casa, non potendo manifestare, e dall'altro abbiamo capito che le motivazioni di chi avrebbe scioperato per tornare in Dad erano spesso di comodo. Per quanto riguarda la vita di una ragazza della mia età fuori dalla scuola, devo dire che non è facile. Io abito a Concordia, e ho amici a Mirandola, dove suono e canto nel gruppo John Lennon, e a Medolla. Ci si sente e ci si vede solo attraverso pc e telefono. Tutto si è fermato. Compreso il viaggio studio che dovevo fare all'Onu, nel 2019, rimandato a marzo, poi a luglio 2020, poi a marzo 2021 e ora a di nuovo a luglio. Spero con l'estate le cose possano davvero cambiare."

"Viviamo nell'incertezza alla quale ormai le istituzioni ci hanno abituato con decisioni all'ultimo momento" afferma Lucrezia (in foto). "Per noi studenti di quinta



le difficoltà della Dad aumentano per diversi motivi. Siamo preoccupati per la possibile conferma delle prove Invalsi e per l'aumento dell'orario in Dad per l'esigenza dei professori di rispettare il programma. Ciò si traduce anche in cinque ore consecutive davanti allo schermo. A queste vengono aggiunte altre ore al pc per altre attività: rispondere, come rappresentante di istituto, ad altri studenti o, nel mio caso, per frequentare corsi nel campo del giornalismo e della sceneggiatura, che oggi non si possono svolgere in presenza. Rinunciando ad un contatto umano, ad una risata, ad una battuta. Elementi fondamentali nella vita dei ragazzi, e non solo."

Disabilità: le scuole fanno la propria parte e accolgono diversi studenti



Sarà la scuola materna comunale di viale Gramsci ad ospitare 2 bimbi con necessità di sostegno della scuola dell'infanzia "Don Riccardo Adani" di Mirandola. Rispetto alla scuola primaria invece ad essere interessate sono 25 famiglie su 44 (Legge 104) mentre per l'infanzia 8 famiglie su 12. Per alunni Bes e Dsa si sta provvedendo a raccogliere le adesioni delle famiglie per garantire la presenza dalle ore 8.30 alle ore 12, in base alle richieste. In presenza gli aventi diritto anche alla scuola secondaria "F. Montanari".

Il 58% degli studenti riceve un cellulare tra i 9 e gli 11 anni. Emerge dal sondaggio realizzato alle "Montanari

Giovanissimi sempre connessi. Da che età? Per auanto tempo? Con quali regole? A queste domande risponde, almeno in parte, il sondaggio sull'uso degli strumenti digitali da parte degli adolescenti che ha coinvolto i genitori dalla secondaria inferiore di I arado "Francesco Montanari". tra attenzione, preoccupazione e fiducia. Il 58% degli studenti ha ricevuto un cellulare tra i 9 e gli 11 anni, il 33,9% tra i 12 e i 13 anni. L'acquisto è stato deciso per poter comunicare in caso di bisogno (73%), per permettere di comunicare con gli amici (54,6%) e per utilizzo scolastico (35,1%).

Un genitore su quattro (il 24%) si è lasciato convincere perché "tutti hanno uno smartphone". Tra le attività al primo posto resta comunicare con gli amici (63,2%), cui seguono guardare video su Youtube (59,2%), ascoltare musica (44,3%) e fare ricerche per la scuola (31%). La piattaforma musicale si piazza al secondo posto nella classifica delle app più usate: prima assoluta Whatsapp, poi appunto Youtube, Instagram, Tiktok, e i siti di giochi online. Il furto d'identità (con una percentuale di segnalazioni pari all'81%) precede derisione, molestie, insulti o minacce, denigrazione ed esclusione nella lista dei reati / comportamenti scorretti di cui i genitori sono venuti a conoscenza (e che fanno parte del grande bacino del "cyberbullismo"). Il 97,3% dei genitori che hanno risposto al sondaggio ritengono inoltre importante una formazione sull'utilizzo dei social network, in particolare per avere più strumenti per riconoscere una dipendenza e per conoscere rischi e consequenze civili e penali dell'uso della rete. Per venire incontro a questa esigenza la scuola ha organizzato un primo incontro con esperti (il 15 marzo) su sicurezza in rete e sistemi di controllo parentale.







"Syrotheband": "Nei nostri testi stiamo esplorando e raccontiamo noi stessi, tra paure e divertimento"

Entusiasmo alle stelle e voglia di svelarsi, esuberanza e creatività, tanto da montare anche una intervista video in bianco e nero (con titoli in italiano e inglese) e omaggiare gli ascoltatori con un brano in acustico. Loro sono Mattia Ferioli, 22 anni, Elisabetta Sabatini, 19 e Matilda Pinotti, 16 di Finale Emilia, in arte "Syrotheband". Pensano in grande, guardano a un futuro internazionale, tra atmosfere dark e shooting in casolari abbandonati tra candele e vapori. "La nostra paura scorre nel nostro petto, divertimento selvaggio" è la frase che accompagna la foto che hanno scelto per accompagnare l'intervista. Ci tengono a sottolineare che la loro non è solo musica, è un viaggio da percorrere. "Stiamo formando la nostra identità attraverso i nostri brani con i quali speriamo di comunicare forti emozioni e sentimenti" sottolineano. E anche le risposte sono frutto di un percorso condiviso.

Quali sono stati i vostri primi passi nel mondo della musica?

"Due membri del nostro gruppo (Elisabetta e Mattia) si conoscevano già da anni, e avevano iniziato un percorso musicale con altri ragazzi, con cui facevano principalmente pezzi rock. Lei suonava la chitarra e io facevo il batterista. Poi il gruppo si è sciolto e da circa un anno e mezzo abbiamo deciso di intraprendere un percorso differente assieme, spinti dagli stessi interessi e gusti musicali. Così è nato il progetto "Syrotheband", che ha visto l'aggiunta di Matilda come



cantante, che si è inserita dopo circa nove mesi che avevamo già iniziato a comporre i primi pezzi."

A che pubblico vi rivolgete? Cosa volete comunicare attraverso i vostri brani?

"Principalmente ci rivolgiamo a un pubblico giovanile, poiché reputiamo che il nostro genere possa essere maggiormente apprezzato dai ragazzi. Naturalmente, l'obiettivo principale è quello di portare un prodotto che possa, allo stesso tempo, essere alla portata di chiunque. Infatti, con i nostri brani cerchiamo di comunicare delle vicende reali, accadute a noi stessi, emozioni che vengono sperimentate, trasformare storie

e raccontarle attraverso grandi metafore."

In che modo hanno preso vita le vostre tracce?

"Attualmente abbiamo appena concluso il nostro primo album, composto da otto brani. Tutte le tracce sono state composte in modo molto 'naturale': principalmente siamo sempre partiti da giri di chitarra o di pianoforte, i quali, a loro volta, riflettevano il mood provato al momento. Da questi, siamo sempre riusciti ad incastrare molto facilmente le parti che sentivamo mancare. Abbiamo sempre lavorato traccia per traccia, e in media per la composizione di un pezzo impieghiamo tuttora dalle

due alle quattro settimane."

Cosa ne pensate dei talent? Vi piacerebbe partecipare?

"Dal nostro punto di vista i talent possono essere visti come un'arma a doppio taglio: sarebbe certamente un'ottima opportunità per poter richiamare su di sé una certa visibilità, fungono come un trampolino di lancio. Tuttavia, siccome i talenti che vengono lanciati da talent come 'X Factor' devono mantenere un certo 'spessore' all'interno dell'industria musicale, crediamo che possano snaturare l'artista, portandolo su strade che non gli appartengono, rendendo di consequenza il percorso musicale non fluido e spontaneo."

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975. Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti. MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41

0535 222 77 - 339 876 7111

VIALE DEL CIMITERO URBANO





CULTURA

"È un classico!": avviata la terza edizione con dirette streaming dalle biblioteche della Bassa modenese

È stato scelto "Il maestro e Margherita", capolavoro novecentesco dell'autore russo Mikhail A. Bulgakov, come traccia per gli otto incontri di lettura a puntate del progetto "È un classico!", giunto alla terza edizione e che, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, si presenta con qualche novità. Gli eventi si svolgono infatti in live streaming. Le letture si tengono in biblioteca, ma, nell'impossibilità di accogliere il pubblico in presenza, sono visibili online: un modo per non spegnere le attività culturali del territorio e riportare simbolicamente il pubblico all'interno degli spazi culturali. Ma la novità principale di questa edizione, rispetto alle precedenti, è sicuramente che ogni puntata è curata da artisti diversi, ognuno dei quali adatta il proprio episodio alla propria sensibilità artistica. Ciascuna delle otto puntate diventa perciò un evento unico, autoconclusivo, e il pubblico può seguire tutta la rassegna così come un unico spettacolo senza per questo perdere il gusto del racconto. Sono già stati trasmessi i primi due appuntamenti in cartellone: ha inaugurato la rassegna la compagnia teatrale Tipì, con il supporto di due giovani musicisti del territorio (Marcello Malavasi e Letizia Ronchetti) il 10 marzo, dalla Biblioteca Comunale La Biblio di Cavezzo, Il secondo appuntamento ha invece visto protagonista Marco Cavicchioli, il 17 marzo, da Finale Emilia, accompagnato da Tiziano Sgarbi, in arte Bob Corn, noto



cantautore della Bassa. Il calendario continua con La Compagnia delle Lucciole il 31 marzo a Concordia sulla Secchia; segue con Andrea Acciai e Francesco Paolino il 14 aprile a Medolla; specializzati nella commistione dei linguaggi scenici e performativo-musicali; sarà poi nuovamente il turno di TiPì il 28 aprile a Mirandola per proseguire con Gloria Giacopini e Giulietta Vacis il 12 maggio a San Felice sul Panaro; si allarga invece la collaborazione con Manuela de Meo, già attrice delle precedenti edizioni e Pietro Traldi, della compagnia Sementerie Artistiche il 26 maggio a San Possidonio;

chiuderà il sipario lo sceneggiatore Enrico Saccà con Paolo Zaccaria il 9 giugno, San Prospero. "Siamo felici di poter finalmente dare il via a questo ciclo di letture" ha dichiarato Paolo Zaccaria, coordinatore del progetto "È stato un grande sforzo organizzativo ed economico, e dobbiamo ringraziare sia i Comuni che ospiteranno gli eventi, sia partner vecchi e nuovi che sostengono il progetto da un punto di vista economico." Il progetto si è infatti reso possibile grazie al sostegno, oltre che dei Comuni coinvolti, anche della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, dell'Avis Comunale di

Mirandola e di Coop Alleanza 3.0. "Da attori siamo consapevoli che la diretta streaming non possa sostituire l'esperienza teatrale, ma da programmatori abbiamo ritenuto importante dare un segnale di continuità, e dobbiamo ringraziare il Sistema Bibliotecario che ci ha sempre sostenuto" ha aggiunto la coordinatrice Irma Ridolfini "In attesa dipoter accogliere, speriamo quanto prima, il pubblico in presenza, ci auguriamo che lo streaming possa raggiungere quanti più spettatori possibili, magari anche al di fuori del territorio, e far conoscere e riscoprire questo magnifico romanzo".

Eletto Presidente dell'Aisdm il Maestro Mirco Besutti



Tra i tanti che si sono congratulati per la recente nomina del Maestro Mirco Besutti della Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" a Presidente dell'Associazione Italiana delle Scuole di Musica (Aisdm) c'è anche il primo cittadino. "Sono certo – ha affermato il Sindaco Greco che le doti del Maestro Besutti di empatia e d'instancabile professionista sapranno dare forte impulso e nuova energia a questi importanti vettori di

cultura, formazione e crescita dei giovani, educandoli alle emozioni del linguaggio dei suoni in tutte le loro molteplici forme." "Tre, in particolare, sono gli obiettivi che mi prefiggo nel mio mandato - ha sottolineato Besutti - Un pieno riconoscimento delle Scuole di Musica. La creazione di una rete interregionale capace di attivare sinergie e sfruttare al meglio le potenzialità esistenti. Implementare le tutele degli insegnanti. Obiettivi chiari e percorribili, per raggiungerli è necessario uno sforzo collettivo che sono sicuro non mancherà".

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c. Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO) Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515 Email. lavaspurgomirandola@libero.it





ASD La Fenice di Quarantoli: "Il biliardo trasformato da passatempo da bar a disciplina sportiva adatta a tutti"

Da intrattenimento da bar a vero e proprio sport, adatto a tutte le età. È questa la traiettoria seguita negli ultimi anni dal biliardo. A confermarlo sono anche gli amici della Associazione Sportiva Dilettantistica La Fenice la cui ampia e accogliente sede si trova all'interno della Polisportiva di Quarantoli, in via Pertini. Uno spazio situato al primo piano, suddiviso in due sale, una dedicata alla disciplina delle boccette, l'altra alla stecca, dove gli appassionati si ritrovano per mettere alla prova la propria abilità o più semplicemente distrarsi per un paio di ore. "In effetti tantissime cose sono cambiate. L'immagine stereotipata, spesso amplificata da film di successo come "Lo spaccone", di sale fumose è oggi totalmente superata" racconta Sergio Mauro, infaticabile motore de La Fenice. "Oggi più che mai il biliardo è uno sport a tutti gli effetti e non è improbabile che possa finalmente divenire anche disciplina olimpica. Ultimamente siamo stati affiliati anche al Coni. Si tratta di una disciplina che si può praticare senza problemi di sorta a qualsiasi età. Ci sono giocatori in erba, già di ottimo livello che hanno da poco compiuto 12 anni, così come ultrasettantenni che danno filo da torcere ad atleti particolarmente capaci."

Qui a Quarantoli in quanti siete a far parte de La Fenice?

"Complessivamente i tesserati sono 37, dei quali 27 sono agonisti. Il nostro iscritto più giovane si chiama Alberto Marchetti, ha solo 22 anni ma è già una promessa del biliardo sul quale facciamo molto affidamento; a breve dovrebbe passare nella prima categoria entrando così a far parte di un circuito nazionale. Il meno giovane è un signore di Quarantoli che da poco ha compiuto 76 anni."

A conferma del fatto che chiunque può avvicinarsi alla disciplina del biliardo negli anni recenti avete anche promosso delle iniziative in collaborazione con alcuni istituti scolastici della zona.

"In effetti è così, anche se quest'anno a causa della pandemia abbiamo dovuto temporaneamente rinunciare. Due anni fa abbiamo organizzato il progetto "Il biliardo nelle scuole" e siamo riusciti a coinvolgere diversi ragazzi delle scuole medie e superiori. Alla fine del percorso abbiamo selezionato una ventina di giovani studenti che hanno dato vita a una squadra vera e propria che è riuscita ad arrivare in finale ad un torneo,



classificandosi seconda, subito dopo una compagine ben più blasonata ed esperta."

Per giocare quali doti occorre avere?

"Come ricordato non ci sono difficoltà particolari da superare; tra l'altro evoluzione del gioco moderno ha enfatizzato, se così si può dire, le capacità geometriche e questo permette a più persone di raggiungere con maggiore facilità e in tempi più brevi dei livelli di gioco più che discreti."

Un principiante che volesse provare cosa deve fare?

"Contattarmi. Prenderemo un appuntamento e ci organizzeremo per una prova. All'inizio mettiamo a disposizione tutto noi, oltre ai tavoli mettiamo a disposizione anche le stecche."

Il numero da chiamare è 328 86.16.047. Si può anche scrivere una mail a csblafenice@ gmail.com.

A.pi

Sono tante le pellicole di successo in cui il tappeto verde è protagonista



Dall'indimenticato Paul Newman che interpreta il personaggio di Eddie nel film "Lo spaccone", ad alcune scene memorabili de "I Vitelloni", sino a "lo Chiara lo Scuro" con Francesco Nuti. Sono davvero tante le pellicole di successo in cui il biliardo diventa in un certo senso co-protagonista. Oggi però l'ambiente in cui si pratica questa disciplina è totalmente cambiato e anche gli attrezzi si sono decisamente evoluti, a partire dai tavoli che per assicurare a tutti le stesse condizioni di gara sono riscaldati.





Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot





Oro ai Campionati regionali di ginnastica artistica per la dodicenne Camilla Butelli



Il gradino più alto del podio l'ha conquistato qualche settimana fa a Ferrara: gli esercizi di ginnastica artistica eseguiti nelle tre prove del campionato regionale categoria iunior (corpo libero, volteggio e trave) hanno infatti consegnato l'oro a Camilla Butelli, classe 2008, mirandolese, promessa della S.G. La Patria 1879 asd di Carpi e studentessa alle "F. Montanari". "In gara sono sempre molto tesa - ci confida - ho sempre molta paura ma mi dico che gli elementi che porto li ho provati molte volte in allenamento e grazie a quelli potrei raggiungere dei grandi obiettivi e dei grandi risultati. Ci ho sperato molto in questo risultato, sono riuscita ad arrivare sul podio e adesso so che se voglio posso farcela. La ginnastica artistica per me è molto più di un passatempo, mi fa sentire me stessa. Mentre mi alleno penso sempre a quello che posso migliorare". A dicembre, ad allontanarla dal podio nazionale è stata la trave. "Punto forte di

Camilla – spiega il papà - è il corpo libero, viene sempre notata per l'eleganza. Poi c'è il volteggio. Con la trave fino a dicembre ha vissuto una specie di timore reverenziale. è caduta anche in gara. A Ferrara invece ha eseguito gli esercizi senza perdere l'equilibrio e visto che comunque ottiene generalmente punteggi molto alti nell'esecuzione, questa volta ha vinto. Ora ha iniziato a lavorare anche con le parallele asimmetriche." "Fa cinque allenamenti a settimana aggiungono i genitori - poi ci sono gli impegni scolastici e lei lo sa, solo se va bene a scuola può continuare ad allenarsi, c'è da dire che è determinata, arriva stravolta a sera ma non molla mai. Adesso per noi ovviamente è come se avesse vinto le Olimpiadi". Ha le idee chiare, Camilla. Quando le viene chiesto un suggerimento da dare ai coetanei che muovono i primi passi in questa disciplina risponde senza sbavature "Suggerisco di scegliere una buona palestra e ascoltare sempre quello che dicono gli allenatori e non solo quello che si pensa da soli."

In foto Camilla in allenamento.



ELEGANZA, FORZA, AGILITÀ: CAMPIONESSE DI IERI E DI OGGI

Sarà la nuova Vanessa Ferrari, campionessa del mondo di ginnastica artistica e atleta olimpionica? Troppo presto per dirlo. Quel che è certo è che Camilla ha scelto una disciplina che come poche sa valorizzare forza, agilità ed eleganza. Le atlete della ainnastica artistica affascinano e conquistano sempre gli spettatori. Quanti di noi hanno sentito parlare almeno una volta di Nadia Comaneci, di Olga Korbut, o venendo ai giorni nostri, di Simone Biles, la ginnasta più medagliata della storia?









TI RICORDI?

La vita tra le note del Maestro Zoilo Soriani, che suonò anche all'incoronazione dello Scià di Persia

Il maestro Zoilo Soriani, 99 anni, sanmartinese doc, originario di San Martino Spino, ora a Gorizia con la moglie Edda e i figli, ha appreso di aver perso un caro amico: Raoul Casadei, morto a 83 anni per aver contratto il Coronavirus, per il quale ha anche suonato e composto. Anche lui ha abitato a Gatteo ed è stato violino e tromba per "I Leoni di Romagna", Bongiorni, Casadei e Baiardi, dopo aver diretto per una vita le sue orchestre "Aquilotti" e "Soriani" e scritto oltre mille motivi. Autore Siae molto qualificato è stato in tournée in mezzo mondo, dalla Germania a Ungheria, Svizzera, Romania, Austria, Finlandia fino all'Iran (dove divenne intrattenitore speciale dello Scià di Persia all'incoronazione di Farah Diba). In Germania i "Soriani" si esibirono per sei anni, alternandosi anche con i Beatles. In quel periodo il nostro maestro capì che l'era delle grandi orchestre stava per finire, perché un conto è muovere una quindicina di persone, un conto è esibirsi facilmente con una tastiera, una batteria e un paio di chitarre. Zoilo Soriani, detto "Zebio", figlio di Remo, operaio-musicista, e di Teresa, grande amico del maestro-pianista Bigi, di Mirandola, ha suonato quasi per 90 anni. Ha raccontato l'orchestra deali "Aquilotti" dal 1939 nel libro "Una vita tra le note". I suoi ragazzi il venerdì accompagnavano i cantanti di San Remo più celebri a San Martino Spino, alla pista Dotti. Da solo intratteneva come un'intera orchestra televisiva. Nessuno ha interpretato "La gazza ladra" meglio di lui. Un vero musicista, un artista completo. Un talento inimitabile. Sergio Poletti

Per le foto si ringrazia la famiglia Artioli - www.albarnardon.it - che ne ha concesso l'uso. Per approfondimenti si suggerisce la lettura di "Zoilo Eusebio Soriani e gli Aquilotti – una vita tra le note" https://bit.ly/3rTvqSY



"Aquilotti", Nilla Pizzi e le orchestre romagnole



1939. La neonata orchestrina Aquilotti



1956. La corrierina dell'orchestra



1961. Ad Amburgo



Delfo Soriani con l'orchestra di Nilla Pizzi





OPEL MOKKA

100% ELETTRICO, DIESEL O BENZINA.

Scopri il nuovo stile puro e audace di Opel. Nuovo Mokka ti aspetta in concessionaria.





Prenota il Test Drive su www.gualdimotors.com

GUALDI MOTORS

Via Statale Sud 60 - MIRANDOLA (Modena) Tel. 0535 20200 clienti@opelgualdi.com Da oggi siamo officina autorizzata





